



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna

# PATTO GENERALE DI COLLABORAZIONE

PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEI  
DIRITTI DELLE PERSONE E DELLA  
COMUNITÀ LGBTQIA+ NELLA CITTÀ DI  
BOLOGNA 2022-2026

29 settembre 2022

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>OGGETTO</b>	<b>4</b>
<b>OBIETTIVI GENERALI DEL PATTO</b>	<b>4</b>
<b>DESCRIZIONE DEL PERCORSO</b>	<b>5</b>
<b>PIANO DI AZIONE LOCALE PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI DELLE PERSONE E DELLA COMUNITÀ LGBTQIA+ NELLA CITTÀ DI BOLOGNA 2022-2026</b>	<b>6</b>
<b>ASSE TEMATICO SERVIZI ALLE PERSONE</b>	<b>6</b>
Visione di cambiamento	6
Bisogni	7
Macro-obiettivi	7
Progetti suddivisi per Cluster	7
CLUSTER ACCOGLIENZA E ACCESSIBILITÀ	7
CLUSTER ANTIVIOLENZA	8
CLUSTER DIRITTI	9
CLUSTER SALUTE	10
CLUSTER SUPPORTO PSICOLOGICO	10
FUORI CLUSTER	11
<b>ASSE TEMATICO EDUCAZIONE E FORMAZIONE</b>	<b>11</b>
Visione di cambiamento	12
Bisogni	12
Macro-obiettivi	12
Progetti suddivisi per Cluster	13
CLUSTER FORMAZIONE PER COMUNE DI BOLOGNA	13
CLUSTER FORMAZIONE INSEGNANTI	15
CLUSTER FORMAZIONE RIVOLTA ALLA CITTADINANZA	16
CLUSTER FORMAZIONE PER ALTRE ISTITUZIONI	16
CLUSTER EDUCAZIONE FASCIA 2-11 ANNI	17
CLUSTER EDUCAZIONE FASCIA 11-18 ANNI	18
<b>ASSE TEMATICO CULTURA e SOCIALIZZAZIONE</b>	<b>20</b>
Visione di cambiamento	20
Bisogni	21
Macro-obiettivi	21
Progetti suddivisi per Cluster	21



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna

CLUSTER FESTIVAL	21
CLUSTER ARCHIVI / MEMORIA STORICA / PRODUZIONE CULTURALE	24
CLUSTER INCONTRI / LAB / WORKSHOP / SOCIALIZZAZIONE / WELFARE	26
<b>FORME DI SOSTEGNO</b>	<b>30</b>
<b>Impegni generali delle associazioni e degli enti esponenziali della comunità LGBTQIA+ sottoscrittori del Patto</b>	<b>30</b>
<b>Impegni generali dell'Amministrazione comunale</b>	<b>31</b>
<b>DURATA</b>	<b>31</b>
<b>ALLEGATO A - Schede di progetto, ordinate per Associazione proponente</b>	<b>31</b>
<b>ALLEGATO B - Schede delle Associazioni che hanno risposto all'Avviso Pubblico</b>	<b>32</b>

## PREMESSA

Nelle Linee programmatiche per il mandato 2021-2026 viene indicato come obiettivo prioritario delle politiche comunali caratterizzare Bologna come città in prima linea per i diritti civili delle comunità LGBTQIA+ e contro ogni discriminazione sessuale e di genere; viene indicato l'impegno a diffondere centri antiviolenza LGBTQIA+ e offrire supporto e accoglienza per le problematiche specifiche create dalla violenza omosessobitranfobica, a realizzare percorsi di formazione e informazione alle differenze nelle scuole di ogni ordine e grado, per le figure professionali della pubblica amministrazione sul tema delle violenze di genere e della diversità delle identità di genere, e percorsi di sensibilizzazione gender-positive e di educazione sessuale e al genere diffusi negli spazi di presidio sociale cittadino. È inoltre espresso l'obiettivo di rafforzare il Patto generale di collaborazione per la promozione e la tutela dei diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+ e di collaborare con le città della rete READY, di sperimentare spazi di abitare collaborativo intergenerazionali e intersezionali per persone non-binarie, particolarmente colpite da fenomeni di solitudine sociale e assenza di reti familiari e infine di acquisire e trattare in modo corretto i dati riferiti alle persone LGBTQIA+ al fine di favorire politiche e servizi più inclusivi, identificando in tal senso un indicatore di "discriminazione multipla", capace di rispondere immediatamente, nella messa a punto dei servizi;

## OGGETTO

Il Patto Generale di Collaborazione è lo strumento con cui il Comune di Bologna - d'ora in poi 'Amministrazione comunale' - e le Associazioni ed enti esponenziali della comunità LGBTQIA+ partecipanti - d'ora in poi 'soggetti sottoscrittori' - concordano in via generale, a seguito di un percorso di coprogrammazione e co-progettazione, la realizzazione di servizi, progetti, interventi e azioni sussidiari e complementari a quelli dell'Amministrazione comunale, finalizzati a prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione, a promuovere e a tutelare i diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+ per il mandato amministrativo 2021-2026, perchè venga garantito che ogni cittadina e cittadino possa vivere liberamente la propria identità e il proprio orientamento sessuale.

## OBIETTIVI GENERALI DEL PATTO

Gli obiettivi generali che si intendono raggiungere mediante la partecipazione attiva dei diversi soggetti interessati sono:

- la formalizzazione di una sinergia tra l'amministrazione comunale e le associazioni rappresentative della comunità LGBTQIA+ al fine di ampliare e consolidare una rete più efficace ed efficiente nella promozione e tutela dei diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- la raccolta, l'analisi dei bisogni, la formulazione di proposte attraverso la co-programmazione;
- la definizione e realizzazione di servizi, progetti, interventi e azioni sussidiari e complementari a quelli dell'Amministrazione, con l'integrazione e il coordinamento di competenze, esperienze, risorse, idee e persone, valorizzando le specificità operative di ciascuna persona e le rispettive reti costruite.

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il secondo *Patto di collaborazione per la tutela dei diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+* è il risultato di un percorso di confronto che ha visto la collaborazione tra Pubblica Amministrazione e realtà associative, centrale anche nel processo di scrittura dello stesso.

Il percorso ha infatti visto due fasi - la *coprogrammazione* e la *coprogettazione* - che si sono sviluppate tra maggio e giugno del 2022 con il fine di affrontare livelli diversi di contenuti per il Patto stesso e di produrre un sistema organico e dialogante di progettualità sul territorio.

A tal fine, gli obiettivi specifici della **coprogrammazione** si sono focalizzati sul far interagire le realtà partecipanti al tavolo, creare una base comune di conoscenza rispetto al patto precedente - valorizzando i diversi gradi di esperienza e coinvolgimento delle realtà presenti -, condividere dati e informazioni finalizzate ad alimentare il processo stesso e la sua efficienza ed efficacia, aggiornare e integrare i bisogni delle comunità cittadine e definire macro-obiettivi comuni per rispondere ai bisogni (trasversali ai tre temi).

Composta di due appuntamenti, tenutisi il 21 e 27 maggio presso la Sala Tassinari: un primo momento è stato dedicato alla definizione della cornice all'interno della quale il Patto si inserisce, grazie agli interventi di Emily Marion Clancy (Vicesindaca con delega alle Pari opportunità e differenze di genere, Diritti LGBT, Contrasto alle discriminazioni, Lotta alla violenza e alla tratta su donne e minori) e Rita Monticelli (Consigliera comunale, delegata del Sindaco ai diritti umani e dialogo interreligioso e culturale), e alla video-intervista di Porpora Marcasciano (Consigliera Comunale, Presidente della Commissione Consiliare Parità e Pari Opportunità), ed è stata l'occasione per presentare e condividere obiettivi e fasi del percorso ed avviare un confronto sul significato del Patto 2017-2021 attraverso la condivisione di valutazioni e aspettative sul nuovo strumento.

Il secondo incontro, durante il quale sono stati individuati i tre assi tematici principali sui quali concentrare le azioni del Patto, ha visto le realtà impegnate in un confronto attivo su visioni comuni di città a cui tendere, partendo dai bisogni attuali ed individuando macro-obiettivi verso i quali tendere nell'arco della durata del Patto..

Mantenendo la divisione nei tre tavoli tematici - *Servizi alle persone, Educazione e formazione, Cultura e socializzazione* - le realtà partecipanti sono state chiamate a contribuire alla fase di **coprogettazione** sulla base delle idee progettuali condivise al termine della fase di coprogrammazione attraverso un form dedicato. Per ogni tema sono stati creati insieme alle realtà dei cluster tematici che hanno consentito di esplicitare sinergie tra le proposte progettuali e creare, dove possibile, nuove collaborazioni, esplicitando gli obiettivi comuni all'interno di ogni cluster, gli indicatori e le risorse che ogni realtà può mettere a disposizione della collettività.

Al percorso hanno partecipato attivamente funzionarie/i e/o dirigenti dell' Area Educazione, Istruzione Nuove generazioni, del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, del Dipartimento Cultura, Sport e Promozione della Città, del Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente, dei Servizi demografici del Comune di Bologna e del Settore Innovazione, semplificazione e cura delle relazioni con il cittadino e del Settore Polizia Locale del Comune di Bologna.

# PIANO DI AZIONE LOCALE PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEI DIRITTI DELLE PERSONE E DELLA COMUNITÀ LGBTQIA+ NELLA CITTÀ DI BOLOGNA 2022-2026

## ASSE TEMATICO SERVIZI ALLE PERSONE

Il Piano d'azione, ed al suo interno l'Asse tematico Servizi alle persone, si inserisce nel solco della prima Strategia dell'Unione Europea per l'uguaglianza delle persone LGBTIQ (2020-2025), promuovendone un'attuazione a partire dalle città, come livello di governo più vicino alla conoscenza dei bisogni delle persone e all'individuazione di risposte efficaci. La strategia contiene alcune raccomandazioni-guida che il Patto segue. Tra queste, la necessità di formare il personale socio-sanitario al fine di renderlo maggiormente sensibile in merito alle esigenze sanitarie degli specifici target che compongono la comunità LGBTQIA+ nonché al fine di evitare le discriminazioni e la stigmatizzazione nell'accesso ai servizi sanitari; la promozione di un ambiente sicuro affinché le vittime LGBTQIA+ possano denunciare i reati, nonché migliore protezione e sostegno per le vittime della violenza; l'erogazione di servizi di assistenza alle vittime, comprese le case sicure, che siano disponibili e accessibili; la promozione di momenti di formazione congiunta tra personale dell'Amministrazione Comunale e delle FF.OO. in materia di reati generati dall'odio, al fine di sostenere le autorità nell'individuazione dei pregiudizi anti-LGBTQIA+ e al fine di aumentare la segnalazione dei reati; lo sviluppo delle possibilità di raccogliere dati statistici sulle persone LGBTQIA+.

A livello regionale, il quadro di riferimento è dato dalla "Legge Regionale contro le discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere", del 1 agosto 2019, n. 15, che promuove e realizza politiche, programmi ed azioni finalizzate a tutelare ogni persona nella propria libertà di espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere. La legge prevede inoltre l'istituzione del primo Osservatorio regionale sulle discriminazioni e le violenze determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere.

### Visione di cambiamento

*"Bologna come città equa e giusta, sostenibile, costruita con la partecipazione attiva della comunità LGBTQIA+ in un'ottica intersezionale."*

La visione di cambiamento formulata dalle realtà partecipanti per il tema *Servizi alle persone* tende ad un futuro ideale che si compone di diversi aspetti:

- **Bologna una città in cui non ci sono più barriere di genere e di età**, anche per quanto riguarda i servizi, e in cui sono previste risorse dedicate, anche grazie ad una politica più intersezionale.
- **Bologna che accede alle risorse** del PNRR, progettandone la destinazione **coinvolgendo la comunità queer**.
- **Bologna con risorse economiche stabili e dedicate** nel lungo termine, non solo sporadiche, per interventi puntuali e costanti nel tempo.
- **Bologna come città in cui tutti si interessano dei servizi per la comunità LGBTQIA+**, non solo le associazioni che ne fanno parte e non solo la Pubblica Amministrazione, non più basata sul volontariato, ma con una prospettiva di riconoscimento di professionalità nel settore.
- **Bologna con servizi in rete**, servizi che si conoscono. Una maggior consapevolezza da



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna

parte delle persone di questi servizi, in modo che gli uni rimandino agli altri in una rete virtuosa e più efficace per la tutela della comunità LGBTQIA+.

- **Bologna con più spazi dedicati**, che rispondano alla richiesta di co-housing e di accoglienza delle persone in difficoltà ed emarginate, in una visione di una città più solidale, equa e sostenibile. Nello specifico case rifugio, spazi di co-housing e CRA (Casa Residenza Anziani) per rispondere ai bisogni queer, che siano accessibili e continuativi.
- **Bologna come città attenta alla salute fisica e psicologica**: consapevolezza riguardo alle malattie sessualmente trasmissibili, in particolare HIV, fino ad arrivare a persone che possano accedere alla possibilità di arrivare ad una carica nulla.
- **Bologna come città che gestisce e interviene sulla violenza di genere**, che colpisce anche la comunità LGBTQIA+, attraverso sportelli di supporto alle vittime, sia delle Forze dell'Ordine sia non, in modo da creare una rete *safe* e accogliente.

## Bisogni

- accessibilità, informazione e conoscenza dei servizi a cui accedere gratuitamente, con continuità e in spazi dedicati;
- accedere a servizi che rispondano ai nuovi bisogni della comunità LGBTQIA+, legati al benessere, al welfare, alla casa, al reddito, all'invecchiamento, alla violenza, alla sicurezza, all'educazione etc., che siano basati su un approccio *community based*, sicuri e friendly, con persone formate e della comunità, diffusi in maniera capillare;

## Macro-obiettivi

1. garantire servizi stabili, duraturi, adeguati, con figure professionali della comunità e con il riconoscimento della figura del *peer educator*;
2. prevedere che i servizi pubblici gestiti dalla comunità seguano protocolli concordati tra comunità e amministrazione locale;
3. promuovere, implementare e sostenere economicamente servizi plurali basati sul sapere di comunità e gestiti dalla comunità LGBTQIA+ in un'ottica intersezionale;
4. garantire all'interno di ogni settore e aree dell'amministrazione una figura dedicata ai servizi LGBTQIA+ e che queste professioniste si coordinino all'interno dell'amministrazione;
5. promuovere la raccolta dei dati sull'uguaglianza e favorirne la conoscenza, garantendo così una maggiore trasparenza.

## Progetti suddivisi per Cluster

### CLUSTER ACCOGLIENZA E ACCESSIBILITÀ

Il cluster "Accoglienza e accessibilità" comprende 2 progetti presentati da 2 associazioni. I progetti raggruppati in questo cluster sono volti a favorire le persone Lgbtqia+ nell'accessibilità ai servizi e nell'accoglienza, soprattutto, in casi di violenza domestica o in condizioni di grave disagio economico.

**APS Arcigay Il Cassero**  
**Dimora Maria Silvia Spolato**



Progetto rivolto a persone giovani (18-35) LGBTI+ senza dimora volto alla creazione di un modello integrato innovativo ad alto impatto, per sostenere giovani persone LGBTI+ che, a causa del proprio genere o orientamento sessuale, si ritrovano a perdere la propria dimora.

### **IAM - Intersectionalities and more**

#### ***Rainbow quality badge***

Creazione di un badge che garantisca la qualità nei servizi offerti a persone senior lgbtiq e/o persone con disabilità lgbtiq rivolto a strutture diurne o H24.

### **CLUSTER ANTIVIOLENZA**

Il cluster "Antiviolenza" comprende 6 progetti presentati da 5 Associazioni.

I progetti raggruppati in questo cluster sono volti a prevenire e a combattere le forme di violenza di genere attraverso la prevenzione, il sostegno alla raccolta di dati e statistiche e al rafforzamento, in termini di specializzazione, delle risposte a tutela delle vittime; tale rafforzamento è favorito anche dalla previsione di formazione rivolta in particolare alle forze di polizia, al fine di affrontare, professionalmente, contesti di crimine che coinvolgono le persone LGBTQIA+.

### **Centro Risorse LGBTI**

#### ***Contrastare la violenza di genere nelle relazioni same gender***

Organizzazione di una giornata di studio e approfondimento del fenomeno della violenza di genere nelle coppie same gender, con due momenti rivolti rispettivamente alla cittadinanza e alle associazioni, gruppi, servizi che compongono il movimento LGBTQIA+.

### **Lesbiche Bologna**

#### ***Linea Lesbica Antiviolenza***

Sportello di accoglienza e ascolto che si rivolge a lesbiche, donne bisessuali e trans che subiscono violenza lesbobitransfobica in ogni contesto sociale e all'interno delle loro relazioni di intimità.

### **IAM - Intersectionalities and more**

#### ***Save yourself***

Creazione di un manuale con consigli, contatti e indirizzi su come riconoscere la violenza all'interno di coppie intragenere, dove rivolgersi e a chi.

### **Polis Aperta**

#### ***Contrasto ai crimini d'odio a sfondo omobitobitansfobico***

Formazione delle forze di polizia basata sul programma "Policing Hate Crime Against LGBTI persons: Training for a Professional Police Response" per affrontare professionalmente contesti di crimine che coinvolgono le persone LGBTQIA+.

### **Centro Risorse LGBTI**

#### ***Monitoraggio delle discriminazioni subite dalle persone LGBTQI+ (idea progettuale)***

Raccolta di segnalazioni online dei crimini e degli atti motivati da odio omobitobitansfobico, per offrire supporto alle vittime e per supportare i/le policy maker nella elaborazione di politiche pubbliche.

### **Period Think Tank**

#### ***Osservatorio sulla qualità di vita della comunità lbtqia+ (idea progettuale)***



Proposta di creazione di un Osservatorio sulla qualità di vita della comunità lgbtqia+ capace di mettere a sistema sia le rilevazioni statistiche istituzionali, sia quelle realizzate da realtà appartenenti alla comunità stessa.

## **CLUSTER DIRITTI**

Il cluster "Diritti" comprende 7 progetti presentati da 6 associazioni.

I progetti raggruppati in questo cluster hanno l'obiettivo di promuovere la creazione di sportelli antidiscriminazioni e di consulenza legale nelle materie legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere delle persone LGBT, anche detenute, quali diritti collegati all'omofobia, nuove famiglie, diritto d'asilo, integrazione socio-culturale ecc.

### **Spazio LGBTI+ Cassero**

Grazie a un finanziamento UNAR, il Cassero LGBTI+ e la Cooperativa sociale Piazza Grande hanno costituito un centro contro le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e identità di genere che potenzia l'area welfare dell'associazione e crea un segretariato sociale.

### **MIT - Movimento Identità Trans APS**

#### ***Breaking Barriers. Rompere il silenzio, sradicare tratta e sfruttamento***

Azioni mirate all'integrazione abitativa e lavorativa delle persone LGBTQIA+ vittime di tratta e sfruttamento.

### **APS Arcigay il Cassero**

#### ***Giuridico Cassero***

Servizio di orientamento legale e divulgazione giuridica rivolto alla comunità LGBTI+ con l'obiettivo di contrastare le discriminazioni e le ingiustizie alle quali le persone LGBTI+ sono soggette a causa del proprio orientamento e della propria identità.

### **Famiglie Arcobaleno**

#### ***Se mi lasci non vale?***

Sportello di informazione e assistenza legale e psicologica per coppie in crisi, lgbt+ o in cui uno dei coniugi si scopre lgbt+ (con o senza figli).

### **Gay Lex**

#### ***Sportello antidiscriminatorio***

Sportello antidiscriminatorio nei quartieri che fornisca un servizio di primo orientamento legale e di counseling alle persone vittima di episodi di discriminazione.

### **MIT - Movimento Identità Trans**

#### ***Libere***

Evento a cadenza annuale, in occasione della giornata internazionale delle detenute, per restituire il lavoro di MIT all'interno degli istituti penitenziari, riflettere sulla situazione della popolazione carceraria trans\* e dare voce alle detenute trans\*.

### **Gay Lex**

#### ***Pillole di diritti 2.0 (idee progettuali)***

Corsi di alfabetizzazione sui diritti delle persone LGBTI+ e sportello di informazione ed orientamento legale.



## **CLUSTER SALUTE**

Il cluster "Salute" comprende 3 progetti presentati da 2 associazioni.

I progetti raggruppati in questo cluster hanno l'obiettivo di sostenere e valorizzare la salute fisica e mentale delle persone LGBTIQA+, in quanto soggetti più vulnerabili ad eventuali situazioni di abuso, violenza e minor sostegno sociale e rischio di discriminazione; le proposte progettuali qui inserite vanno nella direzione di favorire la consapevolezza attraverso l'ascolto, la formazione e l'informazione in materia sanitaria.

### **APS Arcigay il Cassero**

#### ***Cassero Salute***

Il settore Salute vede il suo campo d'azione nel trattare tematiche relative allo "stare bene" e alla salute in senso ampio, secondo una visione olistica della persona. Ad oggi, la maggior parte degli impegni si sono concentrati nell'ambito del sesso più sicuro (safer sex), della prevenzione, dell'accoglienza di persone che vivono con HIV e dell'accompagnamento al vaccino anti-COVID19 di persone migranti LGBTI+ in difficoltà.

### **APS Arcigay il Cassero**

#### ***Creazione di materiale informativo più inclusivo in ambito di salute sessuale e riduzione del danno dato dall'uso di sostanze***

Creazione di materiale informativo, sia cartaceo sia virtuale, sulla salute sessuale di lesbiche e trans, poco considerate nell'ambito della prevenzione delle IST (infezioni sessualmente trasmissibili) e della riduzione del danno dato dall'uso di sostanze stupefacenti.

### **IAM - Intersectionalities and more**

#### ***Body safe***

Ciclo di 6-10 incontri dedicati all'educazione al proprio corpo che cambia o per via di una transizione o per via di un percorso di invecchiamento.

## **CLUSTER SUPPORTO PSICOLOGICO**

Il cluster "Supporto psicologico" comprende 3 progetti presentati da 2 associazioni.

I progetti raggruppati in questo cluster hanno l'obiettivo di favorire l'accoglienza, la consulenza e il supporto psicologico alle persone che stanno affrontando problematiche legate al proprio orientamento sessuale e alla sfera relazionale. I progetti qui inseriti intendono promuovere il benessere degli individui e la tutela dei diritti, offrendo supporto sociale e psicologico anche tramite informazioni e accompagnamento ai servizi pubblici e/o del privato sociale presenti sul territorio.

### **FRAME**

#### ***Giocamò***

Gioco ideato e costruito similmente al gioco dell'oca, attraverso il quale le partecipanti verranno invitate ad autorivelarsi e confrontarsi su tematiche legate al loro vissuto come persone LGBTI+, accompagnate da figure professionali in veste di facilitatrici.

### **APS Arcigay Il Cassero**

#### ***TELEFONO AMICO CASSERO***



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna

Lo sportello Telefono Amico Cassero, attivo ormai da 30 anni, offre ascolto e supporto alle persone LGBTQIA+ e non solo, anche via email e sui social. Dopo il contatto telefonico o web, se necessario, è possibile richiedere un breve ciclo di incontri gratuiti con professioniste volontarie.

### **APS Arcigay il Cassero**

#### ***Sportello di Ascolto Psicologico***

Lo sportello psicologico del Cassero LGBTI+ Center effettua incontri di consulenza psicologica gratuiti presso una delle sedi di Psicologia Clinica, per poi valutare con l'utente la possibilità di un eventuale percorso di psicoterapia con tariffe agevolate.

### **FUORI CLUSTER**

#### **Gruppo Trans**

#### ***QUEER HUB - Welfare di comunità***

QUEER HUB è un luogo fisico collettore di energie, esperienze, socialità, persone, che sarà casa di servizi di comunità rivolti a persone LGBTQIA+ e alle loro reti familiari, in apertura con la cittadinanza.

## **ASSE TEMATICO EDUCAZIONE E FORMAZIONE**

Gli Enti Locali hanno un ruolo cruciale nella costruzione di una società basata sull'inclusione di tutte le cittadine e tutti i cittadini attraverso strategie diversificate in ambito educativo, formale e non formale, e nell'ambito della formazione del personale dipendente e delle amministratrici e amministratori.

In ambito scolastico, occorre favorire un pieno diritto all'educazione, mettendo in atto azioni di contrasto alle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere e favorendo un ambiente scolastico sicuro, al riparo dalla violenza e dal bullismo omo-lesbo-bi-transfobico. Occorre ampliare le conoscenze e le competenze di tutti gli attori della comunità scolastica ed utilizzare l'educazione e la formazione come strumenti indispensabili per favorire la valorizzazione delle differenze e l'empowerment delle persone LGBTQIA+ nelle scuole di ogni ordine e grado, sia tra il personale docente che nella comunità studentesca. Ciò anche al fine di contrastare e prevenire l'isolamento, il disagio sociale, l'insuccesso e la dispersione scolastica delle giovani generazioni LGBTQIA+. Inoltre, attraverso la conoscenza delle tematiche LGBTQIA+ e delle nuove realtà familiari è possibile contrastare il fenomeno crescente del bullismo omo-lesbo-transfobico e il pregiudizio legato alle famiglie con genitori omoaffettivi, evitando discriminazioni nei loro confronti e nei confronti delle loro figlie e dei loro figli.

Parimenti, è indispensabile rafforzare e ampliare i percorsi formativi rivolti al personale comunale, alle forze dell'ordine e a tutti gli stakeholder cittadini, incluso il personale sanitario e quello culturale, al fine di condividere risorse e strumenti volti da un lato a promuovere e valorizzare le differenze come risorse e dall'altro a prevenire e contrastare efficacemente ogni forma di discriminazione, diretta, indiretta e istituzionale.

## Visione di cambiamento

*“Bologna come città dove l’educazione alle differenze e al genere sia capillare, diffusa, strutturale, continua, sistemica e integrata, con l’obiettivo di scardinare un sistema che non contempla la comunità LGBTQIA+ e che migliori la qualità della vita, grazie alla contaminazione con la comunità stessa.”*

La visione di cambiamento formulata dalle realtà partecipanti per il tema *Educazione e formazione* considera un futuro ideale che si compone di diversi aspetti:

Uno dei temi focali, legato alle professionalità e ai servizi per la comunità è quello della formazione per le persone che stanno a contatto con il pubblico e si interfacciano quindi con persone appartenenti alla comunità LGBTQIA+; ma è una visione che abbraccia anche i temi dell’educazione e della sensibilizzazione in senso più ampio, per una Bologna come città contro il cyberbullismo e attenta all’educazione sessuale collettiva e inclusiva.

Una Bologna che utilizza un tipo di comunicazione non formale, attenta al linguaggio e alle parole e che usa una terminologia condivisa; per fare ciò è emersa l’esigenza, tra le associazioni, di un coordinamento sul metodo, rispetto alle varie azioni messe in campo per la città futura.

È stata data molta importanza al metodo, rispetto ai vari progetti e servizi proposti. In particolare è stata discussa come metodologia quella del progetto-pilota, per evitare che vengano proposti degli interventi “a pioggia”, puntuali, ma che poi non si diffondono e non fanno davvero la differenza. L’idea è piuttosto quella di intervenire in maniera sistematica e organizzata, con dei progetti-pilota che scelgono dei luoghi da “educare e formare” e da cui partire poi per coordinare luoghi simili.

Una Bologna come Comune che fa da ponte tra la professionalità della comunità LGBTQIA+ e le varie persone da formare/educare.

È stata ripresa la differenza tra educazione e formazione, per definire i vari livelli di intervento dei servizi: da una parte educare e informare determinate categorie (ad esempio l’educazione nelle scuole, affinché sia presente un immaginario queer); dall’altra formare personale professionista nei diversi servizi, differenziando metodologie di formazione sulla base del target e dell’ambito di intervento.

## Bisogni

- accesso alla formazione in tutti gli ambiti;
- desiderabilità della formazione in città;
- evitare la messa in discussione di progetti formativi/educativi esistenti;
- creazione di spazi di libertà, in modo che le persone target dei progetti promossi dalla comunità possano esprimere appieno la propria soggettività;
- implementazione delle competenze e delle capacità relazionali del target dei progetti promossi dalla comunità LGBTQIA+ per valorizzare il loro incontro con le altre e gli altri.

## Macro-obiettivi

1. costruire relazioni: lavorare sull’empatia per trovare agganci sulle emozioni;
2. realizzare progetti-pilota replicabili su specifici spazi (1. scuola; 2. azienda);

3. fare in modo che l'amministrazione accrediti i servizi dell'asse sia dal punto di vista dell'associazione formatrice, sia dal punto di vista di pubblica amministrazione che connette con gli altri livelli di governo;
4. valorizzare il know-how delle reti e delle associazioni e la sussidiarietà ("non parlare per");
5. favorire l'intersezionalità con il movimento (femminista, migrante, portatore o portatrice di disabilità, HIV+, ecc.).

## Progetti suddivisi per Cluster

### **CLUSTER FORMAZIONE PER COMUNE DI BOLOGNA**

Il cluster "Formazione per Comune di Bologna" comprende 12 progetti presentati da 7 associazioni. Alcuni progetti rientrano già nell'offerta formativa rivolta al personale del Sistema Integrato dei Servizi educativi e scolastici 0-6 del Comune di Bologna. Altri progetti formativi si rivolgono a target nuovi e diversi, tra questi assistenti sociali e personale del settore Welfare, forze dell'ordine e psicologhe e psicologi.

I progetti di sensibilizzazione, informazione e formazione raggruppati in questo cluster hanno l'obiettivo di far conoscere e destrutturare gli stereotipi di genere nei modelli educativi e culturali, promuovendo l'educazione alle differenze per prevenire e superare l'omolesbobitransfobia.

### **Associazione FRAME**

#### ***Formazione Tate***

Ciclo di incontri dedicati al personale comunale dedicato al progetto Tate, in cui affrontare le tematiche di genere.

### **Ass. il Progetto Alice della Rete Attraverso lo specchio**

#### ***"Iniziamo Bene! Formazione su stereotipi di genere per educatrici ed educatori dei servizi educativi 0-6"***

Percorso di formazione rivolto a educatrici ed educatori dei servizi educativi 0-6 del Comune di Bologna sugli stereotipi di genere.

### **APS Arcigay Il Cassero**

#### ***Dalla parte delle bambine e dei bambini - Educare oltre ruoli e stereotipi di genere***

Percorso formativo rivolto al personale dei servizi scolastici 0-6 nell'ambito del SFI sistema formativo integrato, per educare alle differenze e creare contesti educativi inclusivi.

### **APS Arcigay Il Cassero**

#### ***Identità e Narrazione nella letteratura per l'infanzia***

Percorso formativo rivolto al personale dei servizi scolastici 0-6 nell'ambito del SFI sistema formativo integrato, per analizzare le funzioni educative della buona letteratura per l'infanzia.



## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***Dalla famiglia alle famiglie – Conoscere ed accogliere le famiglie omogenitoriali -***

Percorso formativo rivolto al personale dei servizi scolastici 0-6 nell'ambito del SFI sistema formativo integrato, per incrementare le conoscenze sui temi dell'omofobia e della omogenitorialità.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***Diversità come risorsa per una scuola inclusiva***

Percorso formativo rivolto al personale dei servizi scolastici 0-6 nell'ambito del SFI sistema formativo integrato, per educare al rispetto di ogni diversità attraverso azioni e buone prassi.

## **Polis Aperta**

### ***Procedure di contrasto ai crimini d'odio basati sull'orientamento sessuale e l'identità di genere per la polizia***

Proposta formativa specifica messa a punto da European LGBT Police Association in collaborazione con il Consiglio d'Europa e l'OCSE.

## **Famiglie Arcobaleno**

### ***Le famiglie omogenitoriali: come accogliere combattendo stereotipi e pregiudizi***

Percorso formativo indirizzato al personale della Polizia Locale di Bologna, Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato sul tema dei crimini d'odio e delle vittime vulnerabili.

## **Famiglie Arcobaleno**

### ***Chi ha paura dei libri?***

Ciclo di letture sui temi delle diversità e dell'inclusione da parte di esperte/i, a partire dai libri cosiddetti "libri gender"

## **Famiglie Arcobaleno**

### ***Siamo due mamme, siamo due papà!***

Informazione e formazione per il personale dei servizi sociali e sanitari sulle tematiche attinenti l'omogenitorialità.

## **Gruppo Trans**

### ***Città oltre il Genere***

Corso di formazione per operatrici ed operatori dei servizi pubblici e privati sulle tematiche di genere e sull'identità di genere.



## **AGEDO**

### ***Proposta di formazione per operatori socio-sanitari***

Corso di formazione per assistenti sociali e psicologhe e psicologi sui temi relativi al periodo di affidamento preadottivo e a situazioni di minori e famiglie in difficoltà

## **CLUSTER FORMAZIONE INSEGNANTI**

Il cluster “Formazione insegnanti” comprende 4 progetti presentati da 3 associazioni, finalizzati a promuovere percorsi di sensibilizzazione e formazione rivolti alla comunità educante per la creazione di modelli scolastici consapevoli e inclusivi, eventualmente replicabili all'interno degli istituti scolastici.

Nella consapevolezza che l'educazione è il principale strumento per promuovere una società inclusiva e rispettosa delle diversità, i progetti raggruppati in questo cluster sono frutto di molteplici e collaudate collaborazioni e hanno come obiettivo comune quello di sensibilizzare il corpo docente affinché possa divenire esso stesso agente di cambiamento, sensibile ai bisogni delle studentesse e degli studenti LGBTQIA+.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***Educhiamoci alle differenze***

Percorso formativo per fornire risorse e strumenti flessibili che aiuti la comunità educante a lavorare con le giovani generazioni sul rispetto dei diritti umani.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***Peerrevolution!***

Percorso per la creazione di un modello scolastico inclusivo e rispettoso delle differenze, replicabile all'interno dell'Istituto scolastico.

## **FRAME**

### ***La scuola che valorizza le differenze***

Alfabetizzazione di base sul concetto dell'identità sessuale in un'ottica di prevenzione delle discriminazioni e dell'omofobia in particolare.

## **Centro Risorse LGBT**

### ***Docenti LGBTQI+: narrazioni, visibilità, rete (idea progettuale)***

Rafforzamento della rete degli insegnanti LGBTQIA+ per promuovere il ruolo di agenti del cambiamento e per rendere l'ambiente educativo accogliente.



## **CLUSTER FORMAZIONE RIVOLTA ALLA CITTADINANZA**

Il cluster "Formazione cittadinanza" comprende 4 progetti presentati da 3 associazioni sui temi della genitorialità con attenzione alla genitorialità LGBTQIA+, dell'educazione e della formazione rivolta a cittadine e cittadini, professioniste e professionisti.

I progetti presentati in questo cluster propongono incontri pubblici e aperti alla cittadinanza che attraverso l'ausilio di persone esperte e di testimonianze possano contaminare e sensibilizzare sui temi che riguardano la prevenzione delle discriminazioni omotransfobiche. Progetti di scambi europei, sui temi dell'educazione, della formazione e della gioventù, percorsi educativi non formali nell'ambito dell'educazione alle differenze sui temi dei linguaggi e delle rappresentazioni LGBTQIA+.

### **Rete genitori Rainbow**

#### ***Genitori si diventa***

Percorso formativo sui temi delle relazioni affettive e sulle competenze genitoriali con attenzione alla genitorialità LGBTQIA+.

### **Famiglie Arcobaleno**

#### ***Percorsi di genitorialità***

Percorso formativo sui temi della genitorialità medicalmente assistita con l'ausilio di persone esperte e testimonianze.

### **APS Arcigay Il Cassero**

#### ***Global Cassero***

Partecipazione, a progetti Erasmus Plus di scambi europei, sui temi dell'educazione, della formazione e della gioventù in partnership con altre organizzazioni.

### **APS Arcigay Il Cassero**

#### ***Linguaggi, media, immaginari (idea progettuale)***

Percorsi educativi non formali nell'ambito dell'educazione alle differenze sui temi dei linguaggi e delle rappresentazioni LGBTQIA+ della Falla.

## **CLUSTER FORMAZIONE PER ALTRE ISTITUZIONI**

Il cluster "Formazione per altre istituzioni" comprende 4 progetti presentati da 4 associazioni, finalizzati a promuovere percorsi di sensibilizzazione e formazione rivolti a professioniste e professionisti che operano nell'ambito dei servizi sociali, sanitari, scolastici e della giustizia. I progetti raggruppati in questo cluster partono dal presupposto che è urgente e indispensabile mettere in campo conoscenze e competenze specifiche per accogliere le individualità LGBTQIA+ in tutti gli ambiti della vita quotidiana e in tutte le fasce d'età.



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna

## **FRAME**

### ***Formazione psicoterapeuti***

Percorso formativo rivolto a professioniste e professionisti della salute psicologica sulle tematiche LGBTQIA+ .

## **Gay Lex**

### ***Pillole antidiscriminatorie (idea progettuale)***

Corso di formazione per professioniste e professionisti che lavorano nel sociale, nell'avvocatura e magistratura, sui temi del diritto antidiscriminatorio.

## **Gruppo Trans**

### ***Tavolo permanente con il provveditorato (idea progettuale)***

Idea progettuale rivolta alla costituzione di un Tavolo sul tema dell'educazione alle differenze con l'Ufficio Scolastico Provinciale e/o Regionale.

## **Famiglie Arcobaleno**

### ***Progetto integrato Famiglie Arcobaleno, Agedo Bologna, Rete genitori Rainbow (idea progettuale)***

Idea progettuale su tre filoni di attività: formazione di professioniste e professionisti, attività di socializzazione e presentazione di libri.

## **CLUSTER EDUCAZIONE FASCIA 2-11 ANNI**

Il cluster "Educazione fascia 2-11 anni" comprende 4 progetti presentati da 2 associazioni finalizzati a creare spazi per l'infanzia, offrendo loro una varietà di modelli e situazioni di vita per crescere e convivere senza paure, senza stereotipi e discriminazioni. I progetti presentati in questo cluster intendono aiutare bambine e bambini nella costruzione della propria immagine di sé e della realtà che li circonda: una serie di proposte progettuali per imparare a riconoscersi e a rispecchiarsi in maniera libera e serena, a prescindere dal proprio genere di appartenenza e senza paura delle differenze.

La costruzione di una comunità inclusiva e libera per tutte e tutti trova infatti terreno fertile proprio nelle curiosità e nell'immaginario delle piccole cittadine e dei piccoli cittadini. Letture e performance teatrali che a partire dalle loro fantasie, li condurranno in un mondo in cui c'è spazio per tutto ciò che ognuno e ognuna porta con sé come ricchezza unica e imprescindibile.

## **APS Arcigay il Cassero**

### ***Tante storie tutte bellissime***

Ciclo di letture e di laboratori didattici per prevenire lo strutturarsi di paure e pregiudizi nei confronti delle diversità.



## **APS Arcigay il Cassero**

### ***Teatro arcobaleno***

Progetto formativo di welfare culturale sulle identità di genere e gli orientamenti sessuali attraverso laboratori e spettacoli di danza e teatro.

## **FRAME**

### ***Laboratori ludico-motori***

Appuntamenti extra-scolastici con letture e set di gioco sui temi delle diversità.

## **FRAME**

### ***Storie sotto l'arcobaleno***

Letture di storie inclusive in lingue diverse con laboratori esperienziali sulle tematiche LGBTQIA+

## **CLUSTER EDUCAZIONE FASCIA 11-18 ANNI**

Il cluster "Educazione fascia 11-18 anni" comprende 12 progetti presentati da 5 associazioni, finalizzati a sensibilizzare ragazze e ragazzi, studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, sui temi della tutela delle differenze e sulla prevenzione dell'omotransnegatività. Si tratta di un cluster molto ricco, che comprende cicli di incontri e attività per prevenire e contrastare le discriminazioni in diversi ambiti disciplinari, laboratori che utilizzano linguaggi espressivi differenti (graphic novel, film, narrativa, performance musicali, ecc.) per lavorare con le classi e fornire strumenti, conoscenze e documenti per un'analisi dei fenomeni dell'omofobia e delle discriminazioni a partire dalla propria esperienza di vita individuale e sociale, percorsi per le competenze trasversali orientative e laboratori incentrati su attività finalizzate alla prevenzione del bullismo sia in orario curricolare che in ambito extra scolastico. I progetti sono rivolti anche a operatrici e operatori dei Centri Anni Verdi, educatrici ed educatori e insegnanti con particolare attenzione anche alla metodologia della didattica integrata a distanza e alla qualità d'impatto sulle classi.

## **Attitudes\_spazio alle arti**

### ***Graphic Novel***

Workshop con illustratrici e illustratori, editrici ed editori sul tema graphic novel, su autorappresentazione e rappresentazione del genere.

## **Attitudes\_spazio alle arti**

### ***Dizionario vivente intergenerazionale del genere***

Progettazione di uno strumento per le scuole secondarie di secondo grado per avvicinarsi alle questioni di genere.



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna

## **Associazione Frame**

### ***Bye Bye Bully***

Laboratori didattici sulle tematiche dell'identità di genere e sull'orientamento sessuale per combattere pregiudizi e discriminazioni.

## **APS Arcigay il Cassero**

### ***Scuola e formazione Cassero***

Progetti di educazione alle differenze rivolti alla comunità educante e alle classi attraverso l'educazione non formale.

## **APS Arcigay il Cassero**

### ***Sconnes\****

Progettazione didattica incentrata sulle nuove esigenze della DAD (didattica integrata a distanza) attraverso la creazione condivisa di nuove conoscenze.

## **APS Arcigay il Cassero**

### ***Tracce Arcobaleno. La nostra scuola è differente***

Piattaforma online che raccoglie strumenti per il corpo docente al fine di creare un ambiente più inclusivo per le studentesse e gli studenti LGBTQIA+.

## **APS Arcigay il Cassero**

### ***Narrarsi: laboratorio di empowerment per ampliare la consapevolezza della propria identità***

Attività didattica extrascolastica nei CAV (Centri Anni Verdi) rivolta a studentesse e studenti e operatrici e operatori sui temi dell'empowerment come strumento di crescita individuale e di gruppo.

## **APS Arcigay il Cassero**

### ***Una bella differenza- percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità***

Percorso per le competenze trasversali orientative, evoluzione del progetto di ampliamento dell'offerta formativa per promuovere la cultura del rispetto.

## **APS Arcigay il Cassero e Komos**

### ***Il mio canto libero: una riflessione sulle radici storiche e sociali dell'omofobia in Italia***

Percorso per le competenze trasversali orientative, per sensibilizzare sui temi della tutela delle differenze e del contrasto alle discriminazioni attraverso linguaggi differenti.



## **APS Arcigay il Cassero**

### ***Il mio amore non può farti mare: diritti civili e cittadinanza inclusiva***

Percorso per le competenze trasversali orientative, per sensibilizzare sui temi della tutela delle differenze e del contrasto alle discriminazioni a partire dalla vita dell'attivista Harvey Milk.

## **APS Arcigay il Cassero**

### ***Leggere la realtà***

Laboratori didattici incentrati su attività di prevenzione al bullismo. La classe verrà invitata a riflettere in maniera critica sui temi dell'identità (con particolare focus sulle varie dimensioni identitarie) e sulle dinamiche relazioni interpersonali.

## **Gruppo Trans**

### ***Il cantiere dei generi per student3 e per docenti***

Laboratori nelle scuole di ogni ordine e grado sui temi dell'educazione al rispetto delle differenze

## **ASSE TEMATICO CULTURA e SOCIALIZZAZIONE**

L'ambito culturale e lo spazio pubblico sono luoghi privilegiati nei quali le differenze di espressione, di immaginari e di parole possono contribuire a favorire un ambiente sociale più aperto e accogliente, luoghi nei quali la comunità LGBTQIA+ si rende più visibile, attraversa e contamina la dimensione culturale prevalente, favorendo un contesto più favorevole e inclusivo per tutta la cittadinanza.

Le azioni culturali che veicolano un immaginario di apertura e inclusività concorrono a sensibilizzare e a modificare gli atteggiamenti e i comportamenti sociali improntati su di una logica stereotipata basata su pregiudizi e discriminazioni di genere ed è per questo che il Patto intende promuovere l'effettivo godimento del diritto alla libertà di espressione e l'utilizzo dell'espressione culturale per contrastare la discriminazione, per creare fiducia e accettazione e promuovere la piena inclusione delle persone LGBTQIA+.

## **Visione di cambiamento**

*“Bologna come città che vede culture plurali che siano accessibili, frutto di autonarrazioni individuali e collettive, rispettose delle specificità. Una Bologna che abbia da offrire spazi pubblici più safe per tutte/i e anche una Bologna che sia in grado di ri-prendersi spazi specifici di costruzione ed elaborazione.”*

Durante la discussione del tavolo Cultura e Socializzazione è emerso un manifesto che ha voluto esprimere i seguenti concetti:



Bologna come città che si racconta (da sola) attraverso la narrazione di corpi che hanno la libertà di essere come vogliono e non soggetti agli standard della società.

Bologna in cui vivono persone che non corrispondono al concetto di bellezza imposta e che vanno al di là delle concezioni classiche e stereotipate.

Rifiuto della concezione binaria del genere, per uscire “dalla bolla” di questo concetto in modo che Bologna diventi una città non binaria in tutti i sensi.

Bologna come città attenta allo sport, che si integra con gli altri temi. Apertura dello sport a nuove attività ma anche alla comunità LGBTQIA+, sport che prende in considerazione il benessere fisico, oltre a quello psicologico. Una riflessione che si può anche intendere come espressione di corpi liberi nello sport.

Infine, espresso dalla frase *Reshape your reality*, il concetto dell’inclusione a fronte di discriminazioni multiple e della considerazione delle minoranze e delle questioni legate alla comunità LGBTQIA+ anche marginalmente, come nel caso di minoranze che non solo appartengono alla comunità LGBTQIA+ ma che sono anche persone fragili.

## Bisogni

- rappresentazione e autorappresentazione;
- visibilità;
- valorizzazione del pensiero queer e della sua storia;
- spazi di socializzazione diversificati, intersezionali e safer, che siano specifici (ad es. in senso generazionale);
- circolazione di pratiche e memorie in ottica intergenerazionale.

## Macro-obiettivi

1. moltiplicare gli spazi fisici e non per le soggettività LGBTQIA+, attraverso una contaminazione degli altri spazi da parte della comunità;
2. facilitare le capacità e le possibilità di accesso a finanziamenti per le associazioni e realtà LGBTQIA+;
3. sensibilizzare e formare le operatrici culturali e la cittadinanza sui diritti della comunità LGBTQIA+;
4. collaborare tra istituzioni culturali e realtà LGBTQIA+ associative e non;
5. promuovere la cultura come strumento di lotta all’eterocispatriarcato.

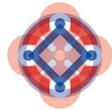
## Progetti suddivisi per Cluster

### **CLUSTER FESTIVAL**

Il cluster “Festival” raggruppa 11 progetti, presentati da 8 associazioni, finalizzati alla ideazione, realizzazione e promozione di festival culturali, che comprendono attività di cineforum, proiezioni cinematografiche, spettacoli di danza e teatro, performance, mostre di arti visive, concerti, rassegne musicali e visite guidate in ottica queer. I festival sono realizzati dalle associazioni sotto elencate, in collaborazione con numerosi altri soggetti partner e comprendono esperienze di rilievo cittadino,



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna

nazionale o internazionale, la maggior parte delle quali si ripetono annualmente, con una tradizione storica, consolidata e integrata nei luoghi della città, mentre, in minor parte, costituiscono nuove esperienze.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***Gender Bender Festival***

Festival internazionale che si svolge annualmente a Bologna con un programma articolato che attraversa l'intera città, presentando gli immaginari prodotti dalla cultura e dalle arti contemporanee legati alle nuove rappresentazioni del corpo, delle identità di genere e degli orientamenti sessuali.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***Performing Gender - Dancing In Your Shoes***

Progetto triennale di audience development nel campo della danza, che mira a sviluppare e produrre nuove forme di pratiche artistiche a partire da comunità culturali e locali, con un'attenzione particolare alle questioni di genere e alle identità LGBTQIA+.

## **Aulos APS**

### ***Various Voices 2023***

Festival internazionale di cori LGBTQIA+, giunto alla 15<sup>a</sup> edizione, che è organizzato ogni 4 anni in una diversa città europea. Sarà per la prima volta in Italia a Bologna dal 14 al 18 giugno 2023.

## **IAM Intersectionalities and more APS**

### ***Tour teatrale queer***

Sviluppo e diffusione di una guida sui tour LGBTQIA+ storici del centro città.

## **Lesbiche Bologna**

### ***Storie, memorie e immaginari lesbici***

Ciclo di seminari tematici sulle memorie lesbiche, lette e indagate attraverso le voci delle principali autrici lesbiche e femministe passate e presenti.



## **Luki Massa Aps**

### ***Some Prefer Cake - Bologna Lesbian Film Festival***

Festival di cinema lesbico creato nel 2007 dall'attivista Luki Massa, scomparsa 6 anni fa.

## **Komos APS**

### ***Controcanto***

Concerto di beneficenza per la raccolta fondi da destinare ad associazioni che operano nell'ambito della lotta all'AIDS e alla lotta contro la discriminazione e lo stigma delle persone sierocoinvolte.

## **Komos APS**

### ***Komos&Co.***

Rassegna musicale che, ogni anno, fa incontrare Komos con altre realtà della scena musicale, ma soprattutto con il pubblico, gruppi e associazioni che svolgono attività di tutela dei diritti civili e della comunità LGBTQIA+.

## **APS Arcigay il Cassero**

### ***La Falla - Media partner***

Progetto di media partnership dei festival di cultura e cinema LGBTQIA+ Gender Bender (Cassero LGBTI+ center) e Some Prefer Cake (Associazione Luki Massa).

## **Nove Punti APS**

### ***Queer Art Walk***

Traendo ispirazione dal format "Queer Art Chat" del MOMA, passeggiate volte all'esplorazione delle opere scultoree del Cimitero Monumentale della Certosa in ottica queer.

## **MIT**

### ***Sex worker fest***

Festival di tre giorni che ha come obiettivo la riflessione sui temi del lavoro sessuale in un'ottica destigmatizzante.



**MIT**

### ***Divergenti***

Divergenti è l'unico festival internazionale a tematica specificamente Trans, un importante laboratorio di elaborazione socio culturale e artistica sulla questione dell'identità di genere e dell'esperienza trans.

### ***CLUSTER ARCHIVI / MEMORIA STORICA / PRODUZIONE CULTURALE***

Il cluster "Archivi/Memoria storica/Produzione culturale" raggruppa 12 progetti, presentati da 9 associazioni finalizzati a promuovere la ricerca storica, preservare e valorizzare la memoria LGBTQIA+, prevenire le discriminazioni tramite la cultura.

### **APS Arcigay Il Cassero**

#### ***Centro di Documentazione Flavia Madaschi***

Biblioteca ed archivio, dal 2015 è intitolato all'attivista di AGEDO, associazione per i diritti LGBTI+, prematuramente scomparsa. Nasce con il preciso obiettivo di conservare documenti prodotti da singoli, gruppi, collettivi ed associazioni parte del movimento per i diritti civili delle persone LGBTI+ rendendoli accessibili come strumenti critici di elaborazione sui temi della sessualità, dell'identità di genere, dell'orientamento sessuale, dell'esclusione sociale.

### **Attitudes\_spazio alle arti**

#### ***Queering Museum. La cultura queer entra nei musei***

Corso intensivo di formazione che entra nei musei e propone un approccio queer alla cultura museale formando operatrici/operatori a diversi livelli e con diverse mansioni.

### **CASSERO**

#### ***LA FALLA***

Giornale del Cassero LGBTI+ center che realizza informazione LGBTQI+, femminista e transfemminista queer di alta qualità. Questo progetto integrato comprende anche "La falla - l'audiogiornale" (un archivio audio degli articoli pubblicati sulla Falla, per chi ha difficoltà di lettura) e "La falla - clamorosa", un libro uscito nell'estate del 2022 in occasione del quarantennale del Cassero Lgbti+ center.

### **Centro Educazione e Studi sulla Discriminazione Aps**

#### ***Gli archivi del sé. Dialoghi, immagini e storie dalle narrazioni audiovisive***



Comune di Bologna



Pari Opportunità  
è Bologna

Proposta di contribuire al percorso di costruzione di un archivio audiovisivo delle memorie delle persone del movimento LGBTQIA+.

### **Centro Risorse LGBTI**

#### ***Bologna LGBTQIA+: La Storia, le storie.***

Proposta di dare risalto alla storia della comunità LGBTQIA+ in particolare pensando allo stretto legame tra la città che viviamo, i luoghi che abitiamo, le relazioni e le esperienze che in esse hanno preso vita.

### **IAM Intersectionalities and more APS**

#### ***Una memoria condivisa***

Proposta di creare un archivio digitalizzato consultabile on line rispetto alla memoria locale queer, che coinvolga nella sua costruzione il più grande numero possibile di realtà lgbt sul territorio.

### **Komos APS**

#### ***Concorso Internazionale di Composizione Corale "Komos"***

Il Concorso Internazionale di Composizione Corale "Komos" ha l'intento di promuovere e diffondere la creatività musicale contemporanea e la cultura LGBTQIA+.

### **Lesbiche Bologna**

#### ***Rubrica lesbica "Lesbica è chi la lesbica fa"***

Rubrica di tematica lesbica e transfemminista realizzata da un gruppo di socie redattrici impegnate nella scrittura e nella divulgazione di tematiche di interesse per la comunità lesbica e destinata alla comunità LGBTI+.

### **Luki Massa Aps**

#### ***Archivio Luki Massa***

Proposta di recuperare l'archivio di Luki Massa, attivista lesbica e femminista bolognese prematuramente scomparsa nel 2016, al fine di promuovere la memoria, la conoscenza, la divulgazione e la ricerca sulla storia del movimento lesbico e femminista in Italia e sulla rappresentazione lesbica e trans nel cinema.

### **Nove Punti APS**

#### ***"Trans" - mostra fotografica di Lina Pallotta***



Un percorso attraverso le esperienze transgender in 13 scatti, esposti a Roma e Verona prima di approdare a Bologna. La mostra sarà aperta da un dialogo con l'artista e con il curatore.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***La Gilda: Game Lab***

Progetto di laboratorio ludico permanente interno a La Gilda del Cassero. Un luogo di creazione, un incubatore di idee, progetti ludici e strumenti legati al gioco, uno spazio di condivisione delle competenze e di autoformazione continua delle volontarie.

## **Lesbiche Bologna**

### ***Monumento commemorativo alle soggettività perseguitate dal nazifascismo identificate dal triangolo nero***

Proposta di istituire un monumento per commemorare e non dimenticare le lesbiche e le soggettività identificate con triangolo nero che sono state perseguitate dal nazifascismo.

## **CLUSTER INCONTRI / LAB / WORKSHOP / SOCIALIZZAZIONE / WELFARE**

Il cluster "Incontri/lab/workshop/socializzazione/welfare" raggruppa 18 progetti, presentati da 8 associazioni e da una rete informale di associazioni. Si tratta di un cluster eterogeneo di progetti finalizzati a creare momenti di incontro dedicati alla cittadinanza o a specifici target di utenza. I progetti comprendono attività di socializzazione, condivisione e confronto rivolte ad adulti e a bambini, iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche di parità di genere, laboratori rivolti alle famiglie, incontri e realizzazione di eventi, con la finalità di costruire relazioni, promuovere la partecipazione attiva e accogliere senza discriminazioni.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***Giovani Cassero***

Il Gruppo Giovani si pone l'obiettivo di essere uno spazio inclusivo, un safer space nel quale accogliere e mettere in contatto persone giovani con diverse esperienze e capacità, affinché si creino legami di amicizia, o di eventuale supporto.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***DiscoCassero***

Percorso collettivo e condiviso per ragionare in modo esteso sul tema del clubbing e sulle sue tante declinazioni nei 40 anni di storia del circolo.



## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***LIBERAMENTE***

Spazio di socializzazione dal 2002, appuntamento fisso della domenica pomeriggio. Ogni “puntata” ha un argomento specifico ed è diversa dalle altre, per permettere a chiunque di contribuire secondo le proprie possibilità.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***SORELLE LUMIERE***

Appuntamento serale costruito attorno alla proiezione di un film, non solo a tema LGBTI+, ma più in generale che racconti le “minoranze”.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***Senior Cassero***

Il Gruppo Senior, nell’ambito della promozione delle politiche di invecchiamento attivo, si rivolge a persone LGBTI+ non più giovani che desiderano socializzare e confrontarsi sui temi che gravitano intorno alla nostra comunità.

## **APS Arcigay Il Cassero e Agedo Bologna**

### ***Salotto Agedo***

LIBERAMENTE ed AGEDO si sono accordati affinché AGEDO possa usufruire degli spazi di LIBERAMENTE la domenica pomeriggio, o ogni due domeniche, per costruire un punto di riferimento per le famiglie e i propri utenti.

## **B-Side Pride**

### ***Pane, Paillettess e Connessione***

Progetto che ruota intorno alla necessità di uno spazio fisico che possa favorire lo sviluppo di pratiche di mutualismo, che diano risposta e sostegno a persone lgbqtia+ e che sia un luogo di aggregazione e socialità.

## **Centro Risorse LGBTI**



## ***Where to Bo?***

Progetto che si propone di mappare i luoghi di Bologna che mantengono caratteristiche di fruizione libera e di capire perché alcuni luoghi vengono percepiti come “accoglienti” e “inclusivi”, in modo da individuare quelle caratteristiche che rendono uno spazio realmente sociale.

## **Famiglie Arcobaleno**

### ***Alla scoperta della (bio)diversità: trekking inclusivo per tutte/i!***

Attività di socializzazione, passeggiate.

## **Famiglie Arcobaleno**

### ***Volando sull'arcobaleno (teatro, danza, gioco)***

Progetto che si rivolge alle famiglie e in particolare alle bambine e ai bambini insieme ai loro genitori e propone un laboratorio incentrato sul teatro, la danza e il gioco.

## **Famiglie Arcobaleno**

### ***Piccolo Coro Arcobaleno***

Progetto che si propone di creare un coro di bimbe e bimbi di famiglie (non solo omogenitoriali) che credono nell'inclusione e nell'abbattimento di stereotipi e pregiudizi (in particolare legati alle provenienze familiari) anche in previsione di un'esibizione al festival europeo Various Voices.

## **GRUPPO TRANS APS**

### ***GRUPPO TRANS COMMUNITY BUILDING***

Due incontri al mese di trans community building di socializzazione, fondamentali per le persone transgender adulte, questioning e in età evolutive con varianza di genere e le loro famiglie per informarsi, conoscere altre persone trans e ricevere mentoring.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***La Gilda***

Progetto del Cassero LGBTI+ center dedicato al gioco in tutte le sue forme. La Gilda organizza appuntamenti di gioco, crea eventi periodici di socializzazione, partecipa alle principali fiere di settore legate al gioco e ha sviluppato un laboratorio interno per la creazione di giochi.



## **Lesbiche Bologna**

### ***Lesboscopie - laboratorio di autoscienza lesbica***

Laboratoria politica di autoscienza lesbica che promuove la condivisione di esperienze e saperi lesbici, anche attraverso la lettura di testi letterari, l'espressione di idee e immaginari, la creazione di nuove parole e immagini che rappresentino la soggettività e la collettività lesbica.

## **Nove Punti APS**

### ***Voci dal silenzio***

Ciclo di incontri sul panorama internazionale, per esplorare e approfondire attraverso l'arte il modo in cui le questioni legate al genere vengono affrontate in Paesi che possiedono una legislazione discriminatoria o che traducono in discriminazione sostanziale l'assenza di una legislazione specifica.

## **Nove Punti APS**

### ***La partita di pallone***

Il collettivo Macellerie Pasolini costruisce nella città "La partita di pallone" chiamando a raccolta giovani appassionati\* militanti nelle squadre di calcio, con un focus sui team sportivi LGBTQIA+ delle Città Metropolitane di Bologna e mette in scena (o meglio, in campo) una partita di calcio.

## **APS Arcigay Il Cassero**

### ***PeopAll***

Gruppo di attiviste del Cassero LGBTI+ di Bologna che si occupa di ideare e organizzare iniziative politiche relative alle tematiche LGBTQIA+, coinvolgendo la comunità e la cittadinanza.

## **Lesbiche Bologna**

### ***Lesbùk***

Gruppo di lettura di Lesbiche Bologna avviato nel 2019, che propone testi di autrici lesbiche e femministe che trattano temi legati al lesbismo, al femminismo e al transfemminismo.

## **FORME DI SOSTEGNO**

I progetti emersi potranno essere supportati attraverso la varietà delle forme di sostegno, di carattere finanziario, materiale o immateriale, di cui il Comune può disporre. Le forme di sostegno possono consistere in:

- a) sostegno finanziario diretto: i contributi;
- b) beni materiali o servizi: disponibilità a titolo gratuito di beni strumentali, materiali di consumo o servizi di supporto necessari alla realizzazione delle attività previste nei limiti delle risorse disponibili;
- c) facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti connessi all'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione del progetto, ivi comprese le attività di autofinanziamento o promozionali, quali: riduzione dei tempi dell'istruttoria, semplificazione della documentazione necessaria, ecc. Per quanto riguarda le agevolazioni in materia di canoni o tributi locali si rinvia alle regolamentazioni vigenti;
- d) uso di immobili, distinto tra uso occasionale di uno spazio, uso temporaneo ed uso stabile, uso esclusivo o condiviso.

La definizione puntuale delle forme di sostegno riconosciute ai servizi, progetti e interventi definiti nel presente Patto sarà effettuata in apposite convenzioni e protocolli operativi, ove saranno definiti i reciproci impegni relativi alla concessione in uso temporaneo di spazi e immobili pubblici, gli eventuali contributi finanziari e rimborsi delle spese sostenute e le forme di collaborazione strutturata.

Il presente Patto non modifica le convenzioni e gli accordi vigenti con i soggetti sottoscrittori, ma ne costituisce cornice per la prosecuzione e lo sviluppo. In particolare, è confermata la messa a disposizione dell'immobile "La Salara", indicato da 58 progetti come sede di realizzazione, riconoscendo APS Arcigay Il Cassero come soggetto appropriato per la gestione dello spazio.

I progetti ricompresi nell'allegato A sono parte integrante del Patto di collaborazione e ne costituiscono l'attuazione concreta. Essi possono essere modificati e integrati con la metodologia della co-progettazione in ragione delle risorse disponibili o dell'aggregazione di nuovi partner, con le modalità definite nelle convenzioni e nei protocolli operativi adottati in attuazione del presente Patto.

## **Impegni generali delle associazioni e degli enti esponenti della comunità LGBTQIA+ sottoscrittori del Patto**

Le associazioni e gli enti esponenti della comunità LGBTQIA+ sottoscrittori del Patto:

1. si impegnano a realizzare le attività e gli interventi che sono stati definiti e concordati con l'Amministrazione comunale a conclusione del percorso di coprogettazione, con le modalità definite nelle convenzioni e nei protocolli operativi adottati in attuazione del presente Patto;
2. possono coinvolgere altri soggetti pubblici o privati in qualità di partner nello svolgimento delle attività, dandone comunicazione all'Amministrazione comunale; possono altresì avvalersi di proprie figure professionali necessarie per la progettazione, l'organizzazione ed il coordinamento delle azioni di progetto;
3. si impegnano ad organizzare ed allestire gli spazi e gli immobili concessi provvedendo autonomamente alle eventuali opere di recupero edilizio e manutenzione che si rendano necessarie per l'avvio e la conduzione delle attività programmate, con le modalità definite nelle convenzioni e nei protocolli operativi e nel rispetto delle normative vigenti in materia urbanistico-edilizia, igienico sanitaria, acustica e di sicurezza sul lavoro;
4. si impegnano ad utilizzare mezzi e risorse messi a disposizione dalla Amministrazione

Comunale, favorendo l'uso condiviso e la collaborazione con gli altri soggetti sottoscrittori e partner dei progetti, in un'ottica di riduzione degli sprechi ed ottimizzazione dei processi;

5. non possono realizzare all'interno degli spazi ad essi concessi dalla Amministrazione comunale interventi che siano in contrasto con gli obiettivi del presente Patto di collaborazione;

6. si fanno carico delle utenze e spese di gestione, imposte ed eventuali opere di manutenzione ordinaria degli spazi ed immobili ad essi concessi con le modalità definite nelle convenzioni e nei protocolli operativi attuativi del presente Patto;

7. si impegnano a rendicontare periodicamente all'Amministrazione comunale le attività svolte sul piano tecnico ed economico, a fornire i dati richiesti con le modalità definite nelle convenzioni e nei protocolli operativi e contribuire alla valutazione d'impatto sociale.

## **Impegni generali dell'Amministrazione comunale**

In risposta alle istanze emerse in fase di coprogrammazione e di coprogettazione, aventi come interlocutore principale l'Amministrazione, questa si impegna, accanto alle "forme di sostegno" o come loro esplicita formulazione, a:

1. supportare la comunicazione e la collaborazione dei sottoscrittori con le proprie articolazioni organizzative, al fine di sviluppare e consolidare i progetti, interventi e servizi in maniera integrata e trasversale e al fine di promuoverli, anche attraverso i propri canali istituzionali;

2. facilitare momenti strutturati di approfondimento, scambio e formazione tra le associazioni LGBTQIA+ e i servizi, in particolare in ambito socio-sanitario, per una maggiore conoscenza dei servizi erogati e per un consolidamento della rete, promuovendo la partecipazione di altri stakeholder e istituzioni, tra i quali l'AUSL e ASP Città di Bologna;

3. istituire un Tavolo di monitoraggio e valutazione sull'attuazione, l'aggiornamento e l'impatto sociale del Patto di collaborazione, aperto a tutti i sottoscrittori, in raccordo con la Giunta comunale;

4. individuare altri spazi, oltre a quelli già in uso, al fine di rispondere sempre più alle istanze e ai bisogni avanzati durante la coprogrammazione e la coprogettazione;

5. consolidare e ampliare i servizi offerti dallo SPAD - Sportello Antidiscriminazioni al fine di garantire la sua capacità di risposta ad altri fattori di discriminazione, tra i quali l'orientamento sessuale e l'identità di genere.

## **DURATA**

Il presente Patto ha la durata del mandato amministrativo, costituendone attuazione delle Linee programmatiche e scade il 30 settembre 2026.

## **ALLEGATO A - Schede di progetto, ordinate per Associazione proponente**

## **ALLEGATO B - Schede delle Associazioni che hanno risposto all'Avviso Pubblico**

Bologna, 29 settembre 2022

Comune di Bologna

Emily Marion Clancy

Vicesindaca



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Emily', written over a horizontal line.

A.G.E.D.O Bologna "Flavia Madaschi"

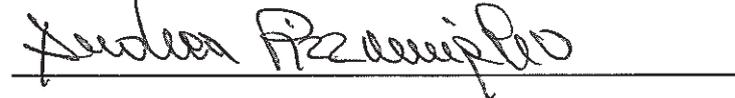
Antonella Parrocchetti



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonella Parrocchetti', written over a horizontal line.

AICIS PROMUOVERE COMUNITA' EMPATICHE -AICIS ID 2.0 Per La  
Comunità LGBTQIA+

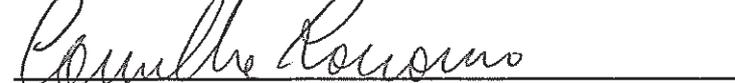
Andrea Pizzamiglio



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Pizzamiglio', written over a horizontal line.

APS Arcigay Il Cassero LGBTI+ Center

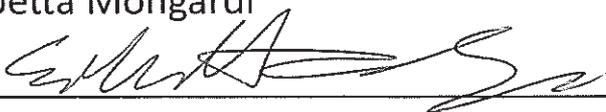
Camilla Ranauro



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Camilla Ranauro', written over a horizontal line.

Associazione Rete Attraverso lo specchio

Elisabetta Mongardi



---

Attitudes - Spazio alle arti

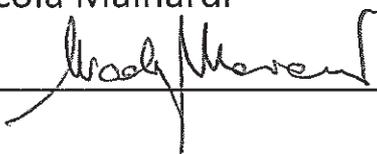
Isabella Gaffè



---

Aulos APS

Nicola Mainardi



---

B-Side Pride

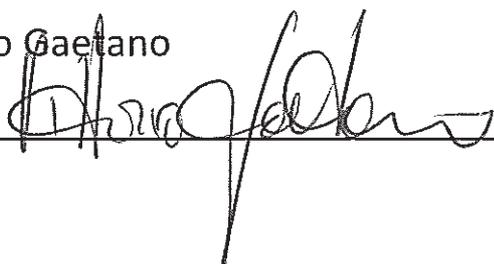
Tommaso Petrucci



---

BOGA SPORT

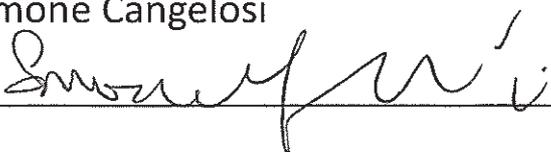
Vittorio Gaetano



---

Centro Educazione e Studi sulla Discriminazione Aps

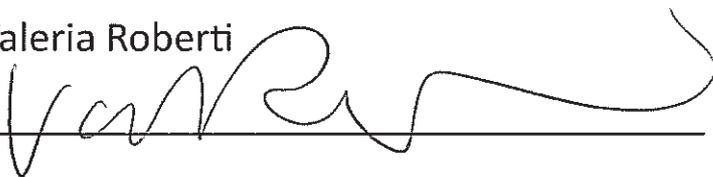
Simone Cangelosi



---

Centro Risorse LGBTI

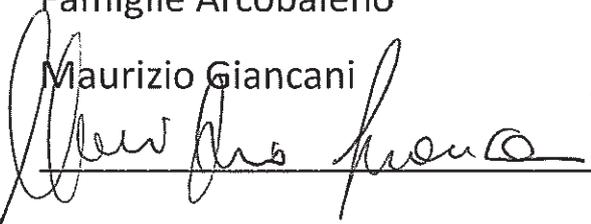
Valeria Roberti



---

Famiglie Arcobaleno

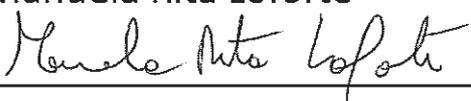
Maurizio Giancani



---

FRAME

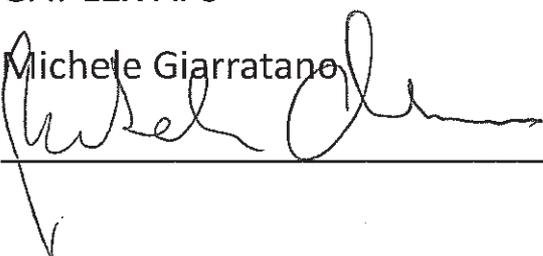
Manuela Rita Loforte



---

GAY LEX APS

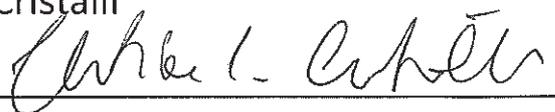
Michele Giarratano



---

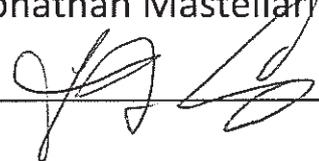
GRUPPO TRANS APS

Christian Cristalli

  
\_\_\_\_\_

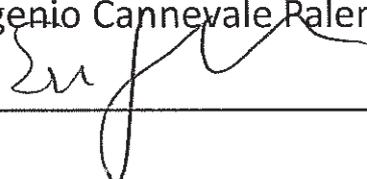
IAM Intersectionalities and moer APS

Jonathan Mastellari

  
\_\_\_\_\_

Komos APS

Eugenio Cannevale Palermo

  
\_\_\_\_\_

La Tenda di Gionata

Beatrice Sarti

  
\_\_\_\_\_

Lesbiche Bologna

Maria Laricchia

  
\_\_\_\_\_

Luki Massa Aps

Elisa Coco

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Elisa Coco', written over a horizontal line.

MIT – Movimento Indentità Trans APS

Mazen Masoud

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'MASOUD Masoud', written over a horizontal line.

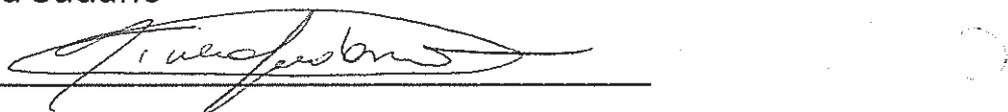
Nove Punti APS

Ennio Ruffolo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Ennio Ruffolo', written over a horizontal line.

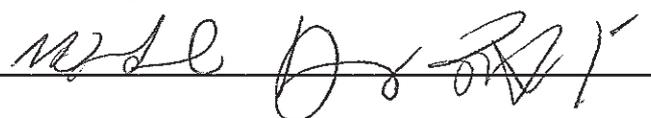
Period Think Tank Aps

Giulia Sudano

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Giulia Sudano', written over a horizontal line.

Plus -Rete di persone LGBT+ sieropositive- aps

Michele Degli Esposti

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Michele Degli Esposti', written over a horizontal line.

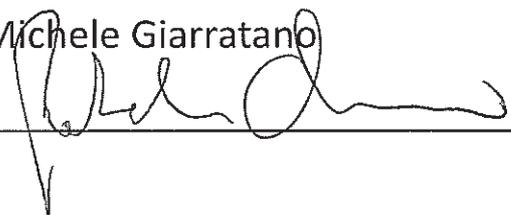
Polis Aperta

Simonetta Moro

  
\_\_\_\_\_

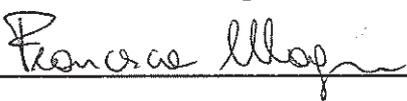
P.o.s.t. APS

Michele Giarratano

  
\_\_\_\_\_ 

Rete Genitori Rainbow

Francesca Magnini

  
\_\_\_\_\_ 

Selene Centro Studi Ekodanza

Cosimo Ferrari

  
\_\_\_\_\_ 



## **ALLEGATO A**

### **I PROGETTI DEL PATTO DI COLLABORAZIONE 2022-2026**

#### **A.G.E.D.O Bologna “Flavia Madaschi”**

Proposta di formazione per operatori socio-sanitari

Formazione di operatori Assistenti Sociali e Psicologi orientata a dare informazioni e esperienze per quanto riguarda il periodo di affido pre-adoattivo e/o la tutela del minore in difficoltà con la famiglia.

#### **Arcigay il Cassero LGBTI Center**

Gender Bender Festival

Gender Bender è il festival internazionale che da 20 anni presenta gli immaginari prodotti dalla cultura e dalle arti contemporanee legati alle nuove rappresentazioni del corpo, delle identità di genere e degli orientamenti sessuali. Il festival è un modello reale di attivismo culturale in cui le differenze sono considerate come un fattore determinante per la costruzione di una società più ricca e accogliente sotto il profilo umano, sociale e culturale. Ogni edizione offre un programma multidisciplinare con spettacoli di danza, proiezioni cinematografiche, laboratori per professionisti e per il pubblico, incontri e conversazioni con autori e autrici della letteratura e della saggistica, mostre di arti visive, party.

Performing Gender - Dancing In Your Shoes

Performing Gender - Dancing In Your Shoes è un progetto triennale di audience development nel campo della danza, che mira a sviluppare e produrre nuove forme di pratiche artistiche a partire da comunità culturali e locali, con particolare accento sulle questioni di genere e le identità LGBTQI. È un progetto Larger scale premiato da Creative Europe, il programma europeo per il sostegno ai settori creativi della cultura e degli audiovisivi dell'Unione Europea, che va da novembre 2020 a dicembre 2023. Il Cassero LGBTI+ Center / Gender Bender Festival di Bologna è il soggetto capofila.

Centro di Documentazione Flavia Madaschi

Il Centro di Documentazione è biblioteca ed archivio, parte integrante dell'APS Arcigay Il Cassero di Bologna. Dal 2015 è intitolato a Flavia Madaschi, attivista di AGEDO, associazione per i diritti LGBTI+, prematuramente scomparsa. Nasce nel 1982 come community archive con il preciso obiettivo di conservare documenti prodotti da singoli, gruppi, collettivi ed associazioni parte del movimento per i diritti civili delle persone LGBTI+ rendendoli accessibili come strumenti critici di elaborazione sui temi della sessualità, dell'identità di genere, dell'orientamento sessuale, dell'esclusione sociale. Ad oggi il Centro è convenzionato con la Regione Emilia-Romagna in base alla L.R. 18/2000 e riceve contributi dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Giovani Cassero

Il Gruppo Giovani si pone l'obiettivo di essere uno spazio inclusivo, un safer space nel quale accogliere e mettere in contatto persone giovani con diverse esperienze e capacità, affinché

si creino legami di amicizia, o di eventuale supporto. Un altro importante obiettivo è quello di continuare a creare incontri e dibattiti su tematiche relative al mondo LGBTI+ in cui le persone possono formarsi e fare socialità. Nell'ambito della socializzazione sono incluse attività di cineforum, di workshop, gruppo lettura, attività teatrali o anche uscite informali. Nelle attività di formazione e autoformazione sono inclusi incontri in collaborazione con altri gruppi su tematiche specifiche (salute sessuale, gruppo trans, gruppo scuola, ecc).

#### DiscoCassero

DiscoCassero è un percorso collettivo e condiviso per ragionare in modo esteso sul tema del clubbing e sulle sue tante declinazioni nei 40 anni di storia del circolo. Questo processo di analisi e confronto è stato avviato in piena pandemia sfruttando la crisi e la stasi come momento di trasformazione sempre più necessario all'interno del circolo. Momento che trova radici profonde nel valore e nell'impatto politico che il clubbing ha nella storia cassarina e nella cultura LGBTI+. A tale scopo, abbiamo aperto spazi di incontro e di elaborazione, coinvolgendo socie, attiviste, lavoratrici del circolo, gli staff che organizzano le serate che ospitiamo, lo staff esterno della sicurezza, le artiste, le tecniche e tutte le persone a vario titolo coinvolte o interessate. Abbiamo cercato di includere quanti più punti di vista possibili per restituire la complessità di un argomento così vasto, sfaccettato e importante nelle vite di tante di noi.

#### LIBERAMENTE

LIBERAMENTE è uno spazio di socializzazione, aperto nel 2002, ormai un appuntamento fisso della domenica pomeriggio. Ogni puntata ha un argomento specifico ed è diversa dalle altre, per permettere a chiunque di contribuire secondo le proprie possibilità. I partecipanti discutono in piccoli gruppi, all'interno del quale c'è un facilitatore, che riporta in plenaria. La vera occasione di socializzazione è la cena successiva all'incontro, a cui si arriva con legami già stretti nelle ore precedenti.

#### SORELLE LUMIERE

Un appuntamento serale costruito attorno alla proiezione di un film (che potrebbe anche essere introdotto da un ospite, ma anche la presentazione di un libro) non solo a tema LGBTI+, ma più in generale che racconti le "minoranze", anche in collaborazione con altri settori del circolo come "CDOC" e "GENDER BENDER".

#### Senior Cassero

Il Gruppo Senior, nell'ambito della promozione delle politiche di invecchiamento attivo, si rivolge a persone LGBTI+ non più giovani che desiderano socializzare e confrontarsi sui temi che gravitano intorno alla nostra comunità. L'età media stimata di chi partecipa è di 65 anni. Il gruppo si propone di creare un safer space per la socializzazione dove condividere questioni legate all'invecchiamento LGBTI+ e non solo. Uno spazio di mutuo aiuto dove il legame è rafforzato da rapporti di amicizia sincera. Il Gruppo Senior propone anche attività di formazione e autoformazione delle persone partecipanti (es. competenze digitali, utilizzo dei social network, ...) e favorisce momenti di incontro e scambio intergenerazionali, tenendo sempre alto il focus sul valore della memoria.

#### Salotto Agedo

LIBERAMENTE ed AGEDO si sono accordati affinché AGEDO possa usufruire degli spazi di LIBERAMENTE la domenica pomeriggio, o ogni due domeniche, per costruire un punto di

riferimento per i propri utenti, uno spazio di socializzazione, attività di mutuo aiuto e divulgazione delle attività di AGEDO ai diversi servizi della comunità e della scuola. Le attività spaziano dalla presentazione di libri, alla partecipazione ad eventi già organizzati dalle associazioni, alla divulgazione delle attività di AGEDO all'interno delle varie associazioni, nei servizi comunali e nelle scuole tramite apposito materiale.

#### LA FALLA

La Falla è il giornale del Cassero LGBTI+ center nato nel dicembre 2014. Realizza informazione LGBTQI+, femminista e transfemminista queer di alta qualità, con attenzione a tutte le marginalità. Fieramente partigianə, la qualità della nostra informazione non scende a patti con l'ampliamento indiscriminato del nostro pubblico, ma punta a divulgare i temi di nostro interesse - politica, cultura, media, salute, storia - con un taglio intersezionale, con una particolare attenzione all'elaborazione politica del Cassero e alle reti sul nostro territorio. Questo progetto comprende anche "LA FALLA - L'AUDIOGIORNALE" e "LA FALLA - CLAMOROSƏ". Il primo è un archivio audio degli articoli pubblicati sulla Falla per chi ha difficoltà di lettura, mentre "La FALLA CLAMOROSƏ" è un libro, in uscita nell'estate del 2022, in occasione del quarantennale del Cassero LGBTI+ center, il numero zero di una serie di pubblicazioni annuali.

#### Media partner

La Falla è da svariati anni media partner di due tra i più importanti festival di cultura e cinema LGBTQ+ bolognesi e italiani: Gender Bender, prodotto dal Cassero LGBTI+ center e Some Prefer Cake, prodotto dall'Associazione Luki Massa. La nostra redazione, oltre a promuovere in generale i festival, si occupa della scrittura di articoli di approfondimento sui programmi dei festival, in particolare con recensioni a film, libri e spettacoli e interviste ad artistə, sia nei giorni dedicati alle rassegne, sia durante l'anno promuovendo appuntamenti correlati.

#### La Gilda

La Gilda è il progetto del Cassero LGBTI+ center dedicato al gioco in tutte le sue forme. Dal 2014 ci impegniamo per la creazione di spazi sicuri e inclusivi nell'ambito della comunità ludica italiana, anche attraverso collaborazioni con case editrici, altre associazioni e realtà del mondo ludico. La Gilda organizza appuntamenti di gioco ogni due domeniche a Bologna, crea eventi periodici di socializzazione, partecipa alle principali fiere di settore legate al gioco e ha sviluppato un laboratorio interno per la creazione di giochi. Tutte le nostre attività promuovono l'autorappresentazione delle persone LGBTQIAP+ e le istanze transfemministe nei contesti ludici. La Gilda opera sistematicamente utilizzando il gioco per sensibilizzare al rispetto delle diversità e per combattere ogni forma di discriminazione, con particolare riguardo alle discriminazioni basate su genere, identità di genere e orientamento sessuale.

#### La Gilda: Game Lab

La Gilda Game Lab è un progetto di laboratorio ludico permanente interno a La Gilda del Cassero. Intende essere un luogo di creazione, un incubatore di idee, progetti ludici e strumenti legati al gioco, uno spazio di condivisione delle competenze e di autoformazione continua delle volontariə. La Gilda Game Lab si pone l'obiettivo di far nascere nuove idee di gioco che portino alla creazione di veri e propri prototipi. Da La Gilda Game Lab è nato Lobbies, il primo gioco di carte italiano a tematica LGBTQI\* e distribuito a livello nazionale da MS Edizioni.

## PeopAll

PeopAll è il gruppo di attiviste del Cassero LGBTI+ di Bologna che progetta e organizza iniziative politiche relative alle tematiche LGBTQIA+, coinvolgendo la comunità e la cittadinanza. Nasce nel 2012 per supportare il Pride nazionale tenutosi a Bologna e da allora è impegnato nella progettazione e realizzazione di eventi in occasione delle date più rilevanti del calendario laico associativo, tra cui:

27 gennaio - Giornata della Memoria

8 marzo - Giornata internazionale della donna

25 aprile - Festa della Liberazione

17 maggio - IDAHOBIT Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia

Giugno - Pride Month e impegno diretto per la realizzazione del Bologna Pride

11 ottobre - Coming out day

25 novembre - Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Il gruppo organizza flash mob e banchetti informativi, partecipa alle manifestazioni in piazza e propone campagne social, coordinandosi con le necessità associative e gli eventi cittadini.

## Dalla parte delle bambine e dei bambini - Educare oltre ruoli e stereotipi di genere

La proposta formativa, rivolta al personale dei servizi scolastici comunali 0-6 anni nell'ambito del piano formativo SFI Sistema Formativo Integrato, si struttura su 5 incontri e promuove strumenti per riconoscere e destrutturare gli stereotipi di genere nei modelli educativi e culturali contemporanei per educare alle differenze, al rispetto e al pensiero critico sviluppando contesti scolastici ed educativi inclusivi per tutte e tutti. Vengono analizzati ruoli, comportamenti, professioni e gusti stereotipati per maschi e femmine al fine di destrutturarli stimolando la libertà di espressione individuale con attività, esercizi, espressione e riconoscimento delle attitudini ed emozioni. Le attività hanno un approccio dinamico, pratico ed interattivo tra docenti e partecipanti con approfondimenti teorici e attività di gruppo con materiale didattico rivolto all'identificazione di ruoli e stereotipi di genere anche nella letteratura per l'infanzia. Sono suggerite ed analizzate proposte bibliografiche efficaci per affrontare da prospettive diverse i concetti di identità e differenza di genere.

## Identità e Narrazione nella letteratura per l'infanzia

La proposta formativa, rivolta al personale dei servizi scolastici comunali 0-6 anni nell'ambito del piano formativo SFI Sistema Formativo Integrato, strutturata su 3 incontri, analizza le funzioni educative e formative della buona letteratura per l'infanzia per riflettere sul ruolo di mediazione che l'insegnante o persona adulta di riferimento, ricopre. Il corso, sviluppato a partire dalle ricerche bibliografiche e dall'esperienza del Centro di Documentazione Flavia Madaschi Cassero, sviluppa competenze sui fondamenti dell'educazione alla lettura come strumento imprescindibile per educare alle differenze e al rispetto delle diversità, insegnando a riconoscere e destrutturare gli stereotipi legati all'identità di genere nei libri per l'infanzia o di testo. Le attività sviluppano e promuovono contesti scolastici ed educativi inclusivi per tutte e tutti utilizzando la lettura di storie e immagini come strumento di crescita per aiutare bambine e bambini nella costruzione dell'identità e nel rapporto con il mondo che li circonda.

## Dalla famiglia alle famiglie – Conoscere ed accogliere le famiglie omogenitoriali

Il corso, strutturato in quattro incontri, è rivolto al personale dei servizi scolastici comunali 0-6 anni, nell'ambito del piano formativo SFI Sistema Formativo Integrato. Intende incrementare le conoscenze dei/delle partecipanti sui temi dell'omosessualità, dell'omofobia,

dell'omogenitorialità, per contrastare i pregiudizi nella nostra società, permettendo di condividere riflessioni e strumenti per rendere efficace l'azione educativa quotidiana sui temi delle differenze e della pluralità di modelli famigliari. La proposta fornisce strumenti e buone pratiche per creare un clima sereno e inclusivo in ambito scolastico, per attivare processi di empatia, per imparare ad accogliere i figli di coppie omosessuali prevenendo eventuali atti di discriminazione, acquisendo un linguaggio idoneo ad affrontare questi temi con alunni e genitori. Gli incontri hanno un approccio dinamico, pratico e interattivo con approfondimenti teorici e attività di gruppo, materiale didattico rivolto all'identificazione di stereotipi familiari nella letteratura per l'infanzia e testimonianze dirette e indirette di famiglie omogenitoriali.

#### Diversità come risorsa per una scuola inclusiva

Il corso, strutturato in tre incontri, è rivolto al personale dei servizi scolastici comunali 0-6 anni, nell'ambito del piano formativo SFI Sistema Formativo Integrato. Intende educare al rispetto di ogni diversità suggerendo azioni e buone prassi per valorizzare le differenze come risorse, sviluppando contesti scolastici ed educativi inclusivi ed accoglienti. La lettura di storie e immagini sarà uno strumento di crescita per bambini e bambine nella costruzione della loro identità e nel rapporto con la realtà. Particolare attenzione avrà il lavoro di equipe di educatori/insegnanti per una progettazione condivisa degli interventi e dell'attività didattica favorendo il coinvolgimento delle famiglie e adattando la didattica ai bisogni speciali di ciascuno. Saranno proposte esercitazioni per sviluppare la capacità di monitoraggio dei bisogni individuali degli alunni, approfondimenti teorici, analisi di materiale didattico e proposte bibliografiche sulla diversità e sulla didattica inclusiva. Gli incontri avranno un approccio dinamico, pratico e interattivo.

#### Teatro Arcobaleno

È un progetto formativo sulle identità di genere e di orientamento sessuale, espressamente rivolto a infanzia, adolescenza, insegnanti, figure educative, assistenti sociali e studenti dell'Università. Si articola in laboratori e spettacoli di danza e teatro portati nelle scuole e nei teatri della Città metropolitana di Bologna e destinati alle diverse fasce di età:

3 - 5 anni, 6 - 10 anni, 11 - 13 anni, 14 - 18 anni.

È un progetto longevo di welfare culturale, giunto alla sua 8° edizione, che mette in dialogo il sistema educativo e formativo con l'espressione artistica e l'ambito sociale in una maniera originale ed effettiva. Si avvale di molteplici collaborazioni: ERT, ATER Fondazione, Teatro dell'Argine, Gender Bender, La Baracca Testoni ragazzi, CSGE Unibo, ASC INSIEME Comune di Casalecchio di Reno.

#### Leggere la realtà

La proposta formativa, volutamente "leggera", strutturata su due incontri, nasce dalla volontà di coinvolgere studente del biennio della scuola secondaria di secondo grado, in un momento delicato di passaggio e di crescita fra la scuola secondaria di primo e secondo grado. Questo passaggio porta in sé le aspettative delle persone adulte di riferimento, la necessità di un confronto con un nuovo gruppo, un processo di narrazione della propria storia e di affermazione della propria identità, ma anche di relazione con l'alterità da cui possono nascere conflitti e disagio. Con una metodologia didattica di educazione non formale si propongono laboratori in cui confrontarsi a partire dalle storie, letterarie e individuali. Attività e momenti di confronto esploreranno in maniera intersezionale i temi dell'identità, degli stereotipi, dei pregiudizi e delle discriminazioni, delle forme di violenza, dell'impatto emozionale che il mondo che ci circonda ha sulla nostra identità.

Sconnessø. Formazione per facilitare il processo di apprendimento in DAD

Il progetto è una risposta alle nuove esigenze emerse con la DAD, consapevoli che la progettazione didattica debba tener conto della situazione in cui avviene il processo di apprendimento, un processo che forma l'interezza della persona umana attraverso l'interazione con l'ambiente, la relazione con altre persone, la creazione condivisa di nuove conoscenze. Il metodo è contenuto: i contenuti didattici non possono prescindere dalle metodologie di apprendimento con cui sono veicolati. Gli interventi formativi intendono porre in essere un nuovo patto educativo tra insegnanti e studenti, affinché la scuola online possa essere riprogettata come spazio cooperativo e modulare, attraverso attività che cambiano l'assetto didattico rendendo l\* studenti protagonisti/e delle lezioni e consapevoli del proprio ruolo. La nostra funzione è di facilitare il processo: applicare il metodo collaborativo alla DAD, fornendo strumenti di lavoro online che intervengano sul piano educativo. Per questo obiettivo è indispensabile che il percorso sia coprogettato insieme a\* insegnanti.

Tracce Arcobaleno. La nostra scuola è differente

È una piattaforma on line (<https://www.traccearcobaleno.it/>) che raccoglie strumenti per insegnanti e racconti ambientati tra i banchi di scuola, al fine di realizzare un ambiente più inclusivo per studenti lgbtqi+ e creare immaginari queer sulla scuola. Le schede didattiche sul sito sono pensate per insegnanti della scuola secondaria che vogliono contribuire alla creazione di un ambiente scolastico più inclusivo. Partendo dal lavoro di GLSEN negli Stati Uniti, sono proposte azioni concrete per supportare la comunità lgbtqi+ scolastica e rendere ogni lezione e ogni momento collettivo spazi di valorizzazione delle differenze. La piattaforma ospita anche un'antologia di racconti biografici di soggettività lgbtqi+ ambientati tra i banchi di scuola. I racconti ci riportano all'interno delle aule attraverso la condivisione di esperienze, permettendo di moltiplicare gli immaginari sul mondo della scuola e contribuendo a decostruire gli stereotipi e i pregiudizi su sé e sulle altre persone grazie ad una pluralità di storie queer e di linguaggi per raccontarle.

Linguaggi, media, immaginari

Linguaggi, media e immaginari è un intervento specifico nell'ambito dell'educazione alle differenze che si avvale dell'esperienza pluriennale del settore Scuola e Formazione del Cassero e delle competenze nel campo dell'informazione, dei linguaggi e delle rappresentazioni LGBTQ+ della Falla. Il progetto si inserisce all'interno della metodologia dell'educazione non formale utilizzata da Scuola e Formazione, che attraverso attività esperienziali stimola la partecipazione attiva di chi usufruisce del laboratorio. Gli ambiti che coinvolgeranno La Falla sono tre: il primo stimolerà la comprensione e l'utilizzo del linguaggio inclusivo, grazie anche ad azioni pratiche di scrittura e strategie di comunicazione; il secondo analizzerà la capacità dei media, mainstream e non, di informare sulle persone e sulle tematiche LGBTQ+ nel nostro Paese; il terzo tratterà di immaginari e rappresentazioni massmediatiche delle soggettività LGBTQ+.

Global Cassero - Scambi europei

Il gruppo Global si occupa sia di scrivere che di partecipare in partnership con altre organizzazioni, a progetti Erasmus Plus di scambi europei. Le tipologie sono tre: KA1 mobilità individuale ai fini dell'apprendimento, incoraggia la mobilità di studenti, personale e animatrici giovanili e dei giovani per attività didattiche, formative e di volontariato; KA2 innovazione e buone pratiche, punta a sviluppare i settori dell'istruzione, della formazione e

della gioventù ; KA3 sostegno alla riforma delle politiche, punta ad accrescere la partecipazione dei giovani alla vita democratica.

Il mio Canto libero: una riflessione sulle radici storiche e sociali dell'omofobia in Italia

La proposta formativa PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), in collaborazione con APS KOMOS, è strutturata in sei incontri per classe e prevede attività volte a sensibilizzare ragazze e ragazzi sulla tutela delle differenze e sul contrasto alle discriminazioni con un focus sull'omotransnegatività e un approfondimento storico sulla condizione di vita delle persone omosessuali durante il periodo fascista. Il progetto, a partire dalla lettura del romanzo "Gli occhiali d'oro" di Giorgio Bassani, analizza il tema con l'esplorazione di modalità narrative diversificate (letteratura, documentario, cinema, fumetto, fotografia, teatro e musica). Si ricostruirà il periodo storico con l'analisi di documenti d'archivio, e con un focus sul legame tra passato e presente, tra punizione e detenzione delle persone omosessuali in epoca fascista e discriminazioni omotransfobiche nella società contemporanea. Sono previsti incontri con autori e autrici dei più interessanti progetti di ricerca storica, artistica, letteraria sui temi del progetto. Ad ogni studente verranno donate copie dei libri proposti in lettura. Sarà infine proposto lo spettacolo "Il mio canto libero" a cura di Komos, introdotto da una riflessione elaborata dalla classe.

UNA BELLA DIFFERENZA percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità

Ragazze e ragazzi attraversano, a partire dalla preadolescenza, un delicato e impegnativo momento di cambiamento che coinvolge identità, esperienze, corpo e sfera emotiva. I modelli dalla società sono però ancora frequentemente influenzati da stereotipi e pregiudizi difficili da riconoscere e decostruire. Sviluppatisi dal 2018 e rivolto a preadolescenti e adolescenti, il progetto promuove il rispetto e la valorizzazione di ogni differenza per prevenire la strutturazione dei pregiudizi e i conseguenti fenomeni di bullismo e aggressività, nonché comportamenti di violenza di genere nell'età più adulta; propone un focus sull'intersezionalità e sulle discriminazioni multiple; promuove una cultura del rispetto e dell'inclusione sociale attraverso la lettura e la conoscenza, per fare esperienza della complessità e della realtà, per costruire empatia e condivisione; coinvolge gli Istituti Secondari di primo e secondo grado del territorio della Città Metropolitana e collabora con le biblioteche del Comune di Bologna. Le attività formative, svolte secondo la metodologia di educazione non formale, partono dalla lettura di storie proposte da una bibliografia selezionata donata alle biblioteche scolastiche per facilitare la partecipazione e la lettura.

PCTO Una bella differenza: percorsi di lettura per scoprire e valorizzare le diversità

La proposta formativa PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), strutturata in quattro incontri per ogni classe, è un'evoluzione del progetto omonimo "Una bella differenza" e mira a promuovere la cultura del rispetto e dell'inclusione sociale tramite la lettura e la conoscenza. Il progetto si articola a partire dalla lettura di libri e storie dalla bibliografia selezionata da biblioteche del Centro di Documentazione Flavia Madaschi. Ad ogni partecipante verrà richiesto di sviluppare, con la guida dell'insegnante, un progetto narrativo per rielaborare temi proposti e competenze acquisite durante il percorso. Gli elaborati metteranno al centro la valorizzazione delle differenze, dell'inclusione sociale e potranno essere progettati e realizzati con diversi media, strumenti comunicativi e tecniche narrative. Alle classi verrà dato mandato di progettare una proposta di comunicazione per promuovere le iniziative del progetto. Sarà inoltre distribuito un opuscolo con bibliografia completa da cui scegliere individualmente almeno un testo, con schede dettagliate dei libri

proposti; ad ogni classe saranno donati i libri presenti in bibliografia per favorire la lettura e la partecipazione.

**Narrarsi:** laboratorio di empowerment per ampliare la consapevolezza della propria identità  
Ragazze e ragazzi affrontano, crescendo, delicati e impegnativi cambiamenti fisici, emotivi, relazionali. La loro identità è alimentata dalle esperienze dei contesti che vivono: scuola, famiglia, amicizie, internet, che spesso offrono modelli e rappresentazioni limitate da stereotipi e pregiudizi. Questo può causare narrazioni nocive di se stessi e degli altri, che generano disagio e fenomeni come bullismo e discriminazione. L'empowerment è uno strumento importante nella crescita individuale e di gruppo per attivare un'evoluzione nella stima di sé e del prossimo tramite pratiche di consapevolezza, di empatia e di relazione. Il progetto, rivolto a preadolescenti e adolescenti, promuove una narrazione della propria identità riconoscendo, valorizzando e rispettando le differenze dentro di sé e negli altri. Sono previsti due percorsi formativi in modalità laboratoriale, secondo un metodo di educazione non formale, da svolgersi in parallelo con ragazze, educatore e operatore dei CAV Centri Anni Verdi Comune di Bologna per promuovere una cultura del rispetto di sé e del prossimo, delle proprie e altrui potenzialità, con una narrazione di sé finalizzata all'empowerment.

**Il mio amore non può farti male: diritti civili e cittadinanza inclusiva**

La proposta formativa PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), strutturata in cinque incontri per ogni classe, prevede attività per sensibilizzare ragazze e ragazzi sulla tutela delle differenze e il contrasto alle discriminazioni. A partire dalla lettura del romanzo "Il mio amore non può farti male. Vita (e morte) di Harvey Milk" di Piergiorgio Paterlini e dalla figura dell'attivista americano Harvey Milk, il percorso approfondisce la conoscenza del movimento per i diritti delle persone LGBT+ internazionale e italiano con ascolto di testimonianze, ricerca in archivio, lettura di documenti, proiezione di materiali video sulla storia del movimento LGBT+ italiano e bolognese. Il percorso prevede occasioni di confronto con i referenti delle associazioni sulla storia del movimento LGBT+ e sui temi della discriminazione e della promozione delle differenze. Sono previsti l'incontro con lo scrittore e giornalista Piergiorgio Paterlini e la visione dello spettacolo "E sono qui per reclutarvi tutti", reading dj set con l'attore Massimiliano Briarava, a cura di Vincenzo Branà, tratto dal romanzo di Paterlini, prodotto dal Centro Documentazione "Flavia Madaschi".

**Tante storie, tutte bellissime: letture animate e laboratori creativi**

Nato nel 2012, il progetto si fonda sul valore educativo e formativo della lettura di storie che, rappresentando una grande varietà di esperienze, aiutino le piccole lettrici e i piccoli lettori a sviluppare empatia e condivisione, tramite la parola, il gioco, la creatività, le drammatizzazioni e il movimento. L'obiettivo è contrastare, sin dalla prima infanzia, lo strutturarsi delle paure e dei pregiudizi nei confronti della diversità, spesso vissuta in senso negativo, come minaccia all'identità e causa di paure, ansie e conflitti. Letture e attività sono rivolte a bambine e bambini dai 2 ai 10 anni per aiutarle ad esprimere le loro emozioni, la loro individualità, liberamente e senza paura. Le letture, ad alta voce, animate e drammatizzate, coinvolgono piccole e adulti nell'ascolto di storie con protagoniste che si confrontano con differenti situazioni. Dopo la lettura, è possibile rielaborare in modo creativo e libero le storie ascoltate con attività gestite da educatore esperto (disegno, pittura, collage, creta e ceramica, movimento, danza, fotografia, musica ecc.). Il progetto è pensato per essere svolto nelle biblioteche e nei CBF - Centri Bambini Famiglie del Comune di Bologna.

## Peer Revolution

Il progetto intende creare un modello replicabile di ambiente scolastico più inclusivo dove le differenze siano valorizzate attraverso un miglioramento del piano strutturale e organizzativo della scuola (ad es. consiglio d'istituto, comitato di valutazione...) strutturando l'intervento in 4 fasi. 1) Interventi formativi rivolti a insegnanti e studenti realizzati utilizzando l'educazione non formale; 2) formazione de\* studenti scelt\* come peer educators e progettazione di un intervento che l\* veda fungere da moltiplicator\* rispetto a conoscenze, competenze e capacità acquisite nella fase 1; costruzione di tavoli di lavoro con gli organi scolastici per porre in essere progettualità più inclusive. 3) Realizzazione dei progetti ideati d\* peer e dagli organi scolastici; creazione aggancio per replicare i progetti gli anni successivi 4) Restituzione alla cittadinanza del modello di scuola inclusiva sviluppato. Tutto il progetto è soggetto ad una valutazione di tipo quali-quantitativo che riguarda esito, processo e impatto.

## Educhiamoci alle differenze

La formazione fornisce risorse e strumenti flessibili che aiutano l\* partecipanti a lavorare più efficacemente con l\*giovani, per trovare risposte adeguate ai loro bisogni. L'educazione ai diritti umani riguarda l'educazione per il cambiamento, personale e sociale. Promuoverla significa supportare l\* giovani nello sviluppo di competenze che l\* rendano cittadini\* attiv\*, protagonisti nella costruzione di un futuro di libertà, uguaglianza e solidarietà. Sono esplorati i processi educativi di sviluppo dei saperi, del saper fare, del saper essere e dei valori. Le attività promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza e grazie alla cooperazione e alla partecipazione attiva. Questa prospettiva abbraccia anche la facilitazione, modalità che crea un ambiente in cui le persone imparano, sperimentano, esplorano e crescono tramite un processo di condivisione e di scambio in cui, nel rispetto dei diversi ruoli, è posta in essere una crescita reciproca. L'approccio non formale è esso stesso strumento di implementazione di competenze e capacità educative de\* partecipanti.

## Scuola e formazione cassero

Scuola e Formazione Cassero dal 2002 realizza progetti di educazione alle differenze rivolti al corpo studentesco, alla comunità educante e a lavorator\*, utilizzando un approccio formativo ai diritti umani che garantisce la piena espressione della propria soggettività e la creazione di una comunità più libera e rispettosa della dignità umana. La metodologia utilizzata è quella dell'educazione non formale: attraverso attività esperienziali si stimola la partecipazione attiva che parte dal vissuto di chi usufruisce del laboratorio, con l'obiettivo di instaurare il cambiamento sociale a partire da sè. I progetti si occupano di prevenzione e contrasto al bullismo e alle discriminazioni socio-culturali; destrutturare stereotipi e superare pregiudizi; sviluppare contenuti cognitivi e modalità interpretative su identità sessuale, benessere socio-relazionale, inclusione dell'alterità. Intendono fornire strumenti educativi in ottica di genere; analizzare criticamente le rappresentazioni massmediatiche; fornire un'alfabetizzazione di base rispetto ai principali temi dell'educazione sessuale e affettiva.

## Dimora Maria Silvia Spolato

Il progetto è rivolto a persone giovani (18-35) LGBTI+ senza dimora e si inserisce nel quadro del contrasto alla grave marginalità, nel rispetto delle linee di indirizzo fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'obiettivo è quello di creare un modello integrato innovativo ad alto impatto, per sostenere giovani persone LGBTI+ che, a causa del proprio genere o orientamento sessuale, si ritrovano a perdere la propria dimora. In particolare,

l'intento, è quello di integrare il modello Housing First con l'applicazione delle competenze e delle attività che le organizzazioni LGBTI+ possono mettere a disposizione nell'accoglienza.

#### Giuridico Cassero

Il servizio intende fornire orientamento legale e divulgazione giuridica in forma gratuita alla comunità LGBTI+, con l'obiettivo di contrastare le discriminazioni e le ingiustizie alle quali le persone LGBTI+ sono soggette a causa del proprio orientamento e della propria identità. Il progetto, svolto da professioniste competenti che offrono un primo orientamento legale pro bono, vuole proseguire la collaborazione in sinergia con altri servizi esterni e interni all'associazione.

#### Spazio LGBTI+ Cassero

Il Cassero LGBTI+ e la Cooperativa sociale Piazza Grande hanno vinto il finanziamento UNAR per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate dall'orientamento sessuale e identità di genere. Il finanziamento è diretto al potenziamento dell'area welfare dei settori del Cassero e alla creazione di un segretariato sociale. Per raggiungere questo obiettivo la principale azione che si prevede di compiere è un investimento nell'ampliamento delle procedure e degli spazi dedicati all'accoglienza dell'utenza che viene in contatto con l'associazione. Fino ad oggi l'accoglienza era in capo alla responsabile della segreteria amministrativa, mentre è prevista la strutturazione di un segretariato sociale, in grado di accogliere, informare e orientare l'utenza verso i servizi dell'ATS e del territorio.

#### Cassero Salute

Il settore Salute vede il suo campo d'azione nel trattare tematiche relative allo "stare bene" e alla salute in senso ampio, secondo una visione olistica della persona. Ad oggi, la maggior parte degli impegni si sono concentrati nell'ambito del sesso più sicuro (safer sex), della prevenzione, dell'accoglienza di persone che vivono con HIV e dell'accompagnamento al vaccino anti- COVID19 di persone migranti LGBTI+ in difficoltà.

Creazione di materiale informativo più inclusivo in ambito di salute sessuale e riduzione del danno dato dall'uso di sostanze

Il progetto riguarda la creazione di nuovo materiale informativo, sia cartaceo sia virtuale, sulla salute sessuale di lesbiche e trans, poco considerate nell'ambito della prevenzione delle IST (infezioni sessualmente trasmissibili) e della riduzione del danno dato dall'uso di sostanze stupefacenti. Fino ad ora l'attenzione è stata focalizzata solo su uomini che fanno sesso con uomini (MsM) o popolazione eterosessuale. L'obiettivo è offrire informazioni sia sull'interazione tra sostanze stupefacenti e terapie ormonali per persone trans, sia sulla salute sessuale delle lesbiche.

#### TELEFONO AMICO CASSERO

Lo sportello Telefono Amico Cassero, attivo ormai da 30 anni dalle ore 20:00 alle ore 22:00 dei giorni feriali, offre ascolto e supporto alle persone LGBTQIA+ e non solo. Le chiamate vengono gestite da operatrici volontarie opportunamente formate, in grado di riconoscere i bisogni e di guidare gli utenti all'utilizzo della rete di servizi e attività messe in campo dal Cassero e dalle altre realtà LGBTQIA+ del territorio. Il servizio funziona anche via email e sui social. Dopo il contatto telefonico o web, se necessario, è possibile richiedere un breve ciclo di incontri gratuiti con professioniste volontarie.

### Sportello di Ascolto Psicologico

Lo sportello psicologico del Cassero LGBTI+ Center effettua tre incontri di consulenza psicologica gratuiti con la persona interessata, presso una delle sedi di Psicologia Clinica dislocate nel comune di Bologna e nei comuni limitrofi con giorni e orari secondo disponibilità. A seguito di questo primo ciclo di incontri si valuta con l'utente la possibilità di un eventuale percorso di psicoterapia con tariffe agevolate.

### **Attitudes - spazio alle arti**

Queering Museum. La cultura queer entra nei musei

Il corso intensivo di formazione "Queering Museum. La cultura queer" entra nei musei e propone un approccio queer alla cultura museale, formando operatori/operatrici a diversi livelli e con diverse mansioni. I musei moderni in Europa, in Italia in particolare, sono nati in epoca coloniale, con l'affermarsi dei nazionalismi e con un'impostazione che rispecchia l'affermarsi del capitalismo. Sono istituzioni basate sul pensiero binario e patriarcale e rappresentano i luoghi della conservazione del "patrimonio" - parola derivante dal termine "pater"- stabilendo gerarchie e valori ritenuti universali in una visione eurocentrica. Introdurre la cultura, il pensiero, le metodologie e le pratiche queer nei musei serve a scardinare i valori coloniali, patriarcali e etnocentrici, permette di immaginare una cultura museale poliforme, liquida, capace di criticizzare gli elementi conservati fisicamente nello spazio museale, gli approcci possibili agli/alle utenti e le azione educative e espositive.

### Graphic Novel

Rassegna di incontri e workshop con illustratrici/illustratori, sceneggiatori/sceneggiatrici, editori sul tema Graphic Novel autorappresentazione e rappresentazione di genere. La graphic novel ha conquistato un ruolo fondamentale nelle narrazioni autobiografiche e biografiche in relazione al genere. L'uso del disegno, associato a un testo veloce denso e significativo, ha fatto sì che questo linguaggio artistico ed espressivo abbia conquistato diverse fasce di età di destinatari/rie : dagli/dalle adolescenti agli/alle adulte. Allontanandosi dall'idea del fumetto come linguaggio di intrattenimenti, le graphic novel sono un nuovo filone letterario che conquista scaffali nelle librerie e nelle biblioteche. Storie legate alle auto-rappresentazioni, e/o alle biografie, sono divenute uno strumento per raccontare identità poliedriche, spesso segnate dallo stigma sociale e oggetto di stereotipizzazioni, ottenendo una diffusione che va oltre quella della parola scritta specie nelle nuove generazioni.

### Dizionario vivente intergenerazionale del genere

Il progetto "Dizionario vivente intergenerazionale del genere" ha due obiettivi: creare uno strumento agile per le scuole di secondo grado e per l'università, per avvicinarle alle questioni di genere e per coinvolgere attivamente la cittadinanza in maniera intergenerazionale sul tema. Il dizionario sarà una piattaforma online, free access, con una serie di brevissimi spot video ordinati attraverso parole chiave che appariranno al solo passaggio del mouse sui singoli video. Verranno coinvolte diverse classi delle scuole secondarie di secondo grado della città di Bologna e della Città metropolitana che sceglieranno le parole chiave a cui vogliono dare una spiegazione. Le classi si confronteranno poi con persone reali per chiedere loro l'accezione dei termini individuati e gireranno un breve video, chiedendo ad attiviste, persone comuni della comunità LGBTQAI

ed esperte che lavorano sul tema. Saranno persone di diverse età e provenienza con un focus sulle persone superadulte al fine di creare una reale esperienza intergenerazionale.

## **Aulos**

### Various Voices 2023

Various Voices è il festival internazionale di cori LGBTQIA+ che si terrà a Bologna dal 14 al 18 Giugno 2023. Si tratta della 15a edizione del Festival, organizzato ogni 4 anni in una diversa città europea e per la prima volta in Italia. Saranno 5 giorni di eventi dislocati in molti luoghi cittadini: i cori si esibiranno in 4 dei principali teatri bolognesi (Arena del Sole, Auditorium Manzoni, Oratorio San Filippo Neri e Teatro Duse), all'aperto in punti caratteristici del centro città e in strutture meno convenzionali come il Museo della Musica o il MAMbo. Importante polo aggregativo e di intrattenimento sarà DumBO, dove per tutta la durata del Festival sarà allestito il Various Voices Village, con punti ristoro, palchi per le esibizioni e serate danzanti. Qui si terranno anche le cerimonie di apertura e chiusura del Festival. Punta di diamante dell'edizione bolognese sarà la serata in Piazza Maggiore, che avrà come tema dominante la musica del cinema italiano e vedrà la partecipazione di Orchestra Senzaspine e di artisti ospiti italiani e stranieri. Tutti i cori avranno l'occasione di cantare insieme un brano comune.

## **Bside Pride**

### Pane, Pailletess e Conessione

Questo progetto verte sulla necessità di uno spazio fisico che sia un luogo di aggregazione e socialità e che favorisca lo sviluppo di pratiche di mutualismo a sostegno delle persone lgbqtia+, dando attenzione ai bisogni materiali e immateriali (socialità, appartenenza, accesso alla tecnologia), costruendo relazioni orizzontali e non assistenziali, coinvolgendo persone lgbqtia+ (italiane, migranti, rifugiate) e sostenendo circuiti di economia solidale, in particolare sinergia con Campi Aperti. Le attività progettuali da sviluppare sono:

- 1) SCUOLA DI LINGUE E CULTURE LGBTQIA+
- 2) BUONI SPESA E RIGENERAZIONE LAPTOP
- 3) EMPORIO ARMADI
- 4) FUORIUSCITA DA VIOLENZA OMOLESBOBITRANSFOBICA E DA VIOLENZA NELLE RELAZIONI QUEER.

## **Centro Risorse LGBTI**

### Where to Bo?

Questo progetto si propone di mappare i luoghi di Bologna che ancora mantengono quelle caratteristiche di fruizione libera, nei quali ci si sente liberi di essere ed esprimere se stessi e capire perchè alcuni luoghi vengono percepiti come accoglienti e inclusivi, in modo da individuare le caratteristiche che rendono uno spazio realmente sociale. Per farlo, il Centro Risorse LGBTI si propone di coinvolgere un campione di persone differenti per espressione di genere, orientamento sessuale, provenienza, età, identità ed avviare una serie di iniziative partecipative sul territorio: dall'uso della produzione soggettiva di immagini, alla geo localizzazione di luoghi di interesse, alla creazione di mappe mentali. Al termine, i risultati saranno presentati alla cittadinanza nella forma di una mostra dei contenuti interattivi, visuali

e non, prodotti all'interno di uno spazio condiviso, per coinvolgere nella riflessione avviata un pubblico più ampio.

**Bologna LGBTQI+: La Storia, le storie.**

In una città che da sempre è un crocevia di anime e di persone, spesso un esempio per molte generazioni, il progetto intende dare risalto alla storia della comunità LGBTQI+, in particolare allo stretto legame tra la città che viviamo, i luoghi che abitiamo, le relazioni e le esperienze che in esse hanno preso vita. Il progetto vuole rendere più visibili e conosciute, sia alla cittadinanza sia alla comunità LGBTQI+, le storie e la Storia che scaturisce dal legame tra la comunità LGBTQI+ e la città, attraverso azioni che prevedono diversi livelli di intervento: da un lato attività di facile e breve realizzazione, dall'altro azioni che prevedono un percorso di realizzazione molto più complesso e articolato, ma per cui si prevede un grande impatto. Questo progetto può allargarsi fino a immaginarsi come museo della storia LGBTQI+ di Bologna o aggregarsi ai vari progetti museali e di archivi presentati al tavolo.

**Docenti LGBTQI+: narrazioni, visibilità, rete**

Il progetto vuole rafforzare la rete delle figure educative LGBTQI+ nel territorio del bolognese e dare gli strumenti per diventare agenti del cambiamento che, grazie alla loro visibilità e al loro empowerment, renderanno l'ambiente educativo accogliente di tutte le diversità sia che queste riguardino adulti, sia che riguardino giovani. Il rafforzamento della rete di docenti e educatori/trici LGBTQI+ si potrà realizzare attraverso incontri in presenza che siano momenti di confronto e creazione di contenuti utili per la piena affermazione di sé come docente LGBTQI+ nel contesto scolastico, diffusi tramite il sito [traccearcobaleno.it](http://traccearcobaleno.it) e nei luoghi più idonei

**Contrastare la violenza di genere nelle relazioni same gender**

L'idea centrale del progetto è organizzare una giornata di studio e approfondimento del fenomeno della violenza di genere nelle coppie same gender, per entrare nell'argomento e mettere in condivisione conoscenze e competenze. L'evento è diviso in due parti, una seminariale, l'altra laboratoriale e sarà rivolto alle associazioni, gruppi, servizi che compongono il movimento LGBTQIA+ in Emilia Romagna, con lo scopo di rafforzare le loro competenze, fornire un'occasione di confronto con esperti del fenomeno e stimolare la messa in rete delle esperienze dirette sul territorio e le buone prassi. Tutto il materiale condiviso e prodotto durante l'evento verrà organizzato e reso fruibile in forma di vademecum che verrà diffuso attraverso tutti i canali del Centro Risorse LGBTI a livello nazionale.

**Monitoraggio delle discriminazioni subite dalle persone LGBTQI+**

Il monitoraggio vuole raccogliere le segnalazioni dei crimini e degli atti motivati da odio omobisessotransfobico, rivolti verso le cittadine della Città Metropolitana di Bologna. Si tratta di una raccolta di segnalazioni online. I dati raccolti verranno utilizzati per dare risposta alle vittime in termini di informazione, supporto, consulenza e saranno messi a disposizione dei policy makers e di tutti i soggetti responsabili della valutazione, analisi ed elaborazione delle politiche pubbliche, che potranno in questo modo monitorare il fenomeno ed elaborare risposte efficaci. Sarà importante far capire alle persone che potranno segnalare ogni episodio, anche quelli più "lievi" per poter dare visibilità ad un fenomeno discriminatorio continuo.

## **Centro Educazione e Studi sulla Discriminazione**

Gli archivi del sé. Dialoghi, immagini e storie dalle narrazioni audiovisive

Il progetto si propone sia di contribuire al percorso di costruzione di un archivio audiovisivo delle memorie delle persone del movimento LGBTQIA+ attraverso la raccolta, la digitalizzazione e la messa a disposizione alla consultazione dei materiali prodotti dal basso dagli attivisti, sia di accompagnare questa costruzione materiale con una serie di dialoghi e confronti con attivisti e gruppi del movimento di diversa generazione. L'intento è quello di aprire il cantiere di costruzione dell'archivio, per discutere in maniera pubblica e collettiva delle sue funzioni, dei suoi usi, delle interpretazioni a cui i documenti raccolti possono dare luogo. Raccogliere, organizzare, conservare le memorie audiovisive infatti non è una operazione tecnica, ma un atto politico e culturale di costruzione e ricostruzione del sé collettivo attraverso i sé individuali, un'operazione intenzionale e collettiva.

## **Famiglie Arcobaleno**

Alla scoperta della (bio)diversità: trekking inclusivo per tutte/i! (idea progettuale)

Attività di socializzazione, passeggiate

Volando sull'arcobaleno (teatro, danza, gioco)

Il progetto si rivolge alle famiglie e in particolare alle bambine e ai bambini insieme ai loro genitori e propone un laboratorio incentrato sul teatro, la danza e il gioco.

Bambini e genitori saranno protagonisti attivi di un'esperienza teatrale che esplorerà le potenzialità e le possibilità dei corpi, che nutrirà la relazione genitore-figlio, che lascerà ampio spazio a creatività e immaginazione e che permetterà incontri nuovi e passati.

Il tema del laboratorio, nell'ottica di risvegliare un contatto con gli elementi naturali, sarà quello del viaggio. I conduttori dei laboratori proporranno tecniche e giochi provenienti dal teatro, dalla danza e dalla danza educativa.

Piccolo Coro Arcobaleno (idea progettuale)

Il progetto, molto ambizioso, si propone di creare un Piccolo Coro Arcobaleno di bimbe e bimbi di famiglie (non solo omogenitoriali) che credono nell'inclusione e nell'abbattimento di stereotipi e pregiudizi (in particolare legati alle provenienze familiari) anche in previsione di un'esibizione al prossimo festival europeo Various Voices.

Le famiglie omogenitoriali: come accogliere combattendo stereotipi e pregiudizi

Il corso si articolerà in più incontri in cui esperti del mondo pedagogico, psicologico e legale tratteranno il tema dell'omogenitorialità per fornire strumenti concreti a pedagogiste/i del Comune di Bologna. Il corso si propone di: incrementare le conoscenze su orientamento sessuale e identità di genere, in particolare sull'omogenitorialità, sulla base di studi e ricerche scientifiche; fornire strumenti per prendere coscienza dei pregiudizi e degli stereotipi relativi ai vari orientamenti e identità sessuali e all'omogenitorialità; fornire informazioni di base sulla situazione sociale e legale delle famiglie omogenitoriali in Italia; attivare processi di empatia e capacità di immedesimazione, per creare un clima sereno nei servizi per l'infanzia, accogliendo bimbe/i di genitori lgbt+ e prevenendo atti di discriminazione; sviluppare e promuovere contesti scolastici ed educativi inclusivi; acquisire un linguaggio idoneo per parlare di omogenitorialità; utilizzare la lettura di storie e immagini come strumento di crescita per aiutare bambine/i nella costruzione dell'identità e nel rapporto con il

mondo che li circonda; condividere riflessioni e strumenti per rendere efficace l'azione educativa quotidiana sui temi delle differenze familiari.

Chi ha paura dei libri?

Ciclo di letture e chiacchierate in cui vengono presentati (da parte di personale specializzato nella letteratura per l'infanzia, pedagogisti ed educatori, giornalisti e/o scrittrici) i libri spesso messi all'indice come cosiddetti "libri gender". Verranno introdotte nel ciclo letture per tutte le fasce d'età (0-3, 3-6, 6-10) e su diverse tematiche legate alla diversità e all'inclusione.

Siamo due mamme, siamo due papà! (idea progettuale)

Informazione e formazione per il personale dei servizi sociali e sanitari (consultori, centri nascita, corsi pre-parto, centri per le famiglie etc...) per sensibilizzare sui temi e le peculiarità delle famiglie omogenitorialità

Progetto integrato Famiglie Arcobaleno, Agedo Bologna, Rete genitori Rainbow (idea progettuale)

Tre filoni di attività: formazione professionisti; attività di socializzazione e presentazione libri

Percorsi di genitorialità

Incontri ricorrenti in cui si tratta il tema dell'accesso alla genitorialità medicalmente assistita (PMA e GPA etc...) sia attraverso gli esperti del tema (psicologici, medici, avvocati etc...) sia attraverso coppie che hanno affrontato gli stessi percorsi.

Se mi lasci non vale?

Uno sportello di informazione e assistenza legale e psicologica per coppie in crisi, lgbt+ o in cui uno dei coniugi si scopre lgbt+ (con o senza figli)

## **FRAME**

Formazione Tate

Una serie di incontri dedicati alle Tate Comunali (ma eventualmente aperti a tutte le tate e baby sitter interessate anche se fuori dal circuito del progetto Tata Bologna del Comune) in cui affrontare le tematiche di genere, diversità e inclusione attraverso incontri, letture a tema e laboratori.

Formazione psicoterapeuti

Formazione rivolta a professionist\* della salute psicologica sulle tematiche LGBTQAI+, per sopperire alla carente attenzione di questi aspetti negli attuali percorsi di formazione istituzionali. Il progetto mira a fornire a professionist\* strumenti di lavoro pratici per la costruzione di un setting inclusivo per le persone LGBTQAI+. Il percorso di formazione porterà le professionist\* ad interrogarsi sulle proprie teorie implicite riguardanti l'orientamento sessuale e l'identità di genere, che se non esplorate a fondo, possono influenzare l'efficacia terapeutica. La metodologia usata sarà composta da una serie di lezioni frontali inframmezzate da momenti di role-playing e da altre modalità più orizzontali di educazione non formale, quali discussione in gruppo, attività laboratoriali, visione di immagini e filmati o incontri, letture a tema e laboratori.

### La scuola che valorizzi le differenze

Ci proponiamo di fornire al personale che a vario titolo lavora in ambito scolastico un'alfabetizzazione di base rispetto al concetto dell'Identità sessuale. Questa tematica viene trattata proponendo un modello dimensionale: le diverse dimensioni (sesso biologico, identità di genere, orientamento sessuale, espressione di genere) rappresentano i diversi piani funzionali su cui si articola il vissuto dell'individuo in relazione alla sua sessualità. Il percorso formativo si occupa inoltre di trattare il tema delle discriminazioni e dell'omofobia in ottica di educazione alle differenze, lavorando sullo sviluppo dell'empatia e dell'incontro con l'alterità, agevolando così la possibilità di una riflessione approfondita circa il vissuto di una persona che scopre di essere omosessuale, lesbica, bisessuale o transessuale, e su come questo modifichi il suo relazionarsi con l'esterno. Il progetto si propone allo stesso modo di toccare le tematiche legate alla omogenitorialità e a modelli relazionali non conformi.

### Laboratori ludico-motori

Laboratori ludico motori e di gioco-teatro: ogni appuntamento prende spunto da una lettura per creare un set di gioco dinamico in cui storia e movimento vengono guidati da istruttore/ricce ma senza ruoli predefiniti e assecondando fantasia e idee dei bambini\*.

### Storie sotto l'arcobaleno

Dalla rassegna delle video letture di Frame sulla diversità e sull'inclusione, che si possono trovare in italiano e in inglese nel canale Youtube di Frame, nasce l'idea di continuare il progetto in presenza, proponendo letture di storie inclusive in lingue diverse, con l'aggiunta di laboratori pratici per rielaborare in maniera creativa i contenuti.

Si organizzeranno letture di storie sulla diversità e sulle tematiche LGBTQIA+, sia in italiano sia in inglese, con proposte laboratoriali pratiche, Gli eventi saranno aperti e rivolti a bambine e bambini insieme alle loro famiglie.

### Bye Bye Bulli

Il progetto prevede un minimo di 2 appuntamenti (per un totale di 6 ore) con gli studenti, da svolgere all'interno dell'aula scolastica.

Il progetto mira a sensibilizzare l'opinione pubblica, ed in particolare insegnanti e alunni sulle tematiche legate all'identità e all'orientamento sessuale, con l'obiettivo di combattere il pregiudizio, la discriminazione e l'omolesbobitansfobia, in particolare il bullismo omofobico nelle scuole.

### Giocamò

Le partecipanti all'attività verranno invitate a giocare utilizzando una plancia, alcuni dadi e regole simili a quelle del gioco dell'oca classico, con la differenza che ogni casella è corredata con una frase celebre e uno spunto di riflessione. A partire da tali stimoli le partecipanti verranno invitate ad autorivelarsi e confrontarsi su tematiche legate al loro vissuto come persone LGBTI+, toccando temi quali coming out, esperienze di discriminazione, omogenitorialità, stili relazionali, ecc...

Ogni volta che sceglieranno di mettersi in gioco in maniera attiva procederanno lungo la plancia di gioco così da essere le prime a raggiungere l'ultima casella.

Per tutto il tempo del gioco una o più figure professionali si occuperanno di facilitare gli interventi di autoesplorazione, fornire riletture dei racconti portati al gruppo e offrire spunti ulteriori sull'argomento che si sta discutendo.

## **Gay Lex**

Pillole antidiscriminatorie (idee progettuali)

Corsi di formazione per avvocate/i, magistrati, operatori sociali, dipendenti pubblici e delle forze armate e del terzo settore sui temi del diritto antidiscriminatorio.

Pillole di diritti 2.0 (idee progettuali)

Corsi di alfabetizzazione sui diritti delle persone LGBTI+ e sportello di informazione ed orientamento legale.

Sportello antidiscriminatorio

Dall'esperienza passata degli sportelli legali e di counseling nei vari quartieri della città nasce l'idea di uno specifico sportello antidiscriminatorio nei quartieri che fornisca un servizio di primo orientamento legale e di counseling alle persone vittima di episodi di discriminazione. Attività di sportello legale e di counseling.

## **Gruppo Trans**

### **GRUPPO TRANS COMMUNITY BUILDING**

Gli incontri di trans community building di Gruppo Trans sono un punto di riferimento per le persone dell'Emilia Romagna e anche per chi proviene da altre Regioni e sono rivolti alle persone transgender adulte, questioning e in età evolutive con varianza di genere e alle loro famiglie per informarsi, conoscere altre persone trans e ricevere mentoring. Gli incontri permettono di accedere a informazioni e saperi di comunità (servizi per i percorsi di affermazione di genere, dispositivi contenitivi, terapie ormonali, procedure di rettifica anagrafica, professionisti del settore, eventuali conflittualità familiari, scolastiche, sul luogo di lavoro) per ricevere supporto per tutte le problematiche relative alla transizione sociale e al percorso. In seguito a questi incontri, in varie Regioni sono nati altri "gruppi trans" nelle rispettive città.

Città oltre il genere

Formazione per operatori di servizi pubblici e privati sulle tematiche di genere e dell'identità sessuale, sui percorsi di affermazione di genere, sul contrasto alle ostilità omolesbobitansfobiche, per l'adozione di linguaggi e buone prassi inclusive, accoglienti e rispettose; per la creazione di ambienti più sicuri e attraversabili dalle libere soggettività transgender e persone LGBTQIA+ in relazione all'accesso ai servizi. Il focus sarà sulle tematiche relative alla vita delle persone transgender (cambio dell'anagrafica, corporeità e aspettative di genere, l'intersezionalità delle tematiche multiple in termini di vulnerabilità e fragilità intrecciando temi riguardanti la sierofobia, la salute e il benessere sessuale e prevenzione IST, il chem sex, il benessere psicologico, vite migranti e persone rifugiate lgbt+, homeless, sex worker, anziane). La co-progettazione con il Comune di Bologna mira all'estensione della formazione ad AUSL e ASP, all'ordine dei medici per raggiungere operatori socio sanitari e assistenziali, pediatri e medici di base, ginecologi e andrologi, psicologi psicoterapeuti. L'intento è estenderla all'ordine dei giornalisti, a operatori del settore wellness, del benessere psicofisico, a operatori delle agenzie interinali, ai sindacati, a operatori/educatori dei servizi di bassa soglia e dormitori, a operatori a vario titolo raggiungibili tramite la rete del Comune.

Tavolo permanente con il Provveditorato (idea progettuale)

Progetto per la creazione di un tavolo permanente di lavoro con l'Ufficio Scolastico Provinciale avente ad oggetto l'educazione alle differenze negli istituti scolastici della città metropolitana.

Il cantiere dei generi per student3 e per docenti (idea progettuale)

Laboratori nelle scuole di secondo grado sul territorio della città metropolitana del Comune di Bologna, in collaborazione con altrettante realtà presenti sul territorio emiliano romagnolo. Le attività laboratoriali di educazione al rispetto delle differenze si svolgono sulla base del metodo dell'educazione non formale e solo tramite operatori esperti. Il Cantiere dei Generi punta sull'analisi di ruoli e stereotipi di genere e sul contrasto al bullismo omotransfobico. Le attività trattano in maniera competente il tema della violenza di genere in relazione alla sfera dell'identità personale e prevedono attività di brainstorming a gruppi, attività laboratoriali tramite lo strumento del teatro dell'oppresso, attività di analisi della rappresentazione massmediatica dei generi anche attraverso la visione e l'analisi di pubblicità e articoli di giornale. Sono previsti moduli della durata di 2 o 4 ore per permettere una maggiore facilitazione e una restituzione piena. Il laboratorio è realizzabile anche in DAD. Grazie a Il Cantiere dei Generi il Gruppo Trans ha protocollato insieme ad Agedo protocolli di carriere alias in ben 86 istituti/scuole superiori/licei.

QUEER HUB - Welfare di comunità

QUEER HUB è un luogo collettore di energie, esperienze, socialità, persone, che sarà casa di servizi di comunità rivolti a persone LGBTQIA+ e alle loro reti familiari, in apertura con la cittadinanza. Una proposta innovativa, gestita in condivisione tra differenti realtà associative, gruppi universitari e collettive transfemministe per co-progettare insieme all'Amministrazione il rafforzamento della rete di servizi essenziali di welfare di comunità, per ampliarla in un'ottica di rinnovamento per rispondere ai nuovi bisogni emergenti, alla precarietà e alle solitudini esistenziali tramite la valorizzazione dei saperi della comunità LGBTQIA+. Il progetto prevede l'assegnazione di uno spazio opportuno da parte del Comune di Bologna a un network di realtà cittadine, di cui il Gruppo Trans APS è capofila. Sede condivisa per svolgere percorsi di co-progettazione dal basso, per la creazione di welfare accessibili per la salute delle persone LGBTQIA+ e servizi autogestiti per la comunità, per il contrasto alla precarizzazione del lavoro e l'inoccupazione di persone LGBTQIA+ vulnerabili, per l'inclusione sociale e l'educazione al rispetto delle differenze, per il sostegno ai servizi di accoglienza, ascolto, supporto legale e psicologico, l'empowerment e il community building.

## **IAM - intersectionalities and more**

Una memoria condivisa

Il progetto si propone di creare un archivio digitalizzato consultabile on line relativo alla memoria locale queer e non solo, che coinvolge nella sua costruzione il più grande numero possibile di realtà LGBT sul territorio. L'obiettivo è creare un archivio facilmente accessibile e consultabile gratuitamente. L'archivio prevede anche la raccolta di storie e memorie orali.

Tour teatrale queer

Il progetto ha l'obiettivo di rilanciare la guida LGBT che Jonathan Mastellari ha creato per Bologna Welcome qualche anno fa e di trasformare un progetto svolto regolarmente da IAM,

i tour lgbt storici del centro città. La trasformazione coinvolgerebbe il gruppo teatrale Fucsia Teatro, per creare un percorso condiviso con altre realtà e le loro attività culturali, progettando un tour queer con inserti teatrali e con specifiche connessioni a eventi importanti per la comunità.

#### Save yourself

Il progetto consiste nella creazione di un manuale con consigli, contatti e indirizzi su dove rivolgersi e a chi in caso di violenza all'interno di coppie intragenere. Capire come riconoscere la violenza, come contrastarla e le dinamiche specifiche delle coppie same gender.

#### Rainbow quality badge

La proposta è quella di creare un badge che garantisca la qualità nei servizi offerti a persone senior lgbtiq e/o persone con disabilità lgbtiq rivolto a strutture diurne o H24 e rivolto ad associazioni e/o cooperative che si occupano di assistenza a queste specifiche fasce di popolazione. Il progetto è innovativo in Italia ma ha precedenti in USA e Paesi Bassi. Obiettivo è prendere spunto dai progetti e dagli standard già usati all'estero per adattarli ai bisogni culturali italiani.

#### Body safe

L'obiettivo è quello di fornire gratuitamente agli e alle utenti un numero di incontri (tra i 6 e i 10) dedicati all'educazione al proprio corpo che cambia o per via di una transizione o per via di un percorso di invecchiamento. Il progetto è seguito dal nostro settore Body Positivity e da professionist\* del settore che sono parte attiva della nostra associazione.

### **Komos**

#### Controcanto

Si tratta di un concerto di beneficenza che Komos APS organizza per la raccolta fondi da destinare ad associazioni che operano nell'ambito della lotta all'AIDS e alla lotta contro la discriminazione e lo stigma delle persone sierocoinvolte. Esso si svolge in una location della città e si inserisce nel contesto internazionale del World AIDS Day che si tiene ogni anno il 1° di dicembre. Negli ultimi anni, il concerto di Controcanto di Komos fa parte del cartellone nazionale italiano di iniziative per il World AIDS Day organizzato da Cromatica, l'associazione dei cori Rainbow italiani.

#### Komos&Co.

Si tratta di una rassegna musicale che crea comunità. Un programma di serate che, ogni anno, fa incontrare Komos con altre realtà della scena musicale, ma soprattutto con il pubblico e con gruppi e associazioni che svolgono attività di promozione e tutela della comunità LGBTQIA+ e dei diritti civili. La rassegna si svolge annualmente in primavera in diverse location della città, con il coinvolgimento diretto di artisti e musicisti invitati da Komos a condividere i valori della manifestazione. Le serate musicali sono sempre a ingresso gratuito e le offerte raccolte vengono devolute di anno in anno a un'associazione del territorio.

#### Concorso Internazionale di Composizione Corale

Tale concorso, nato per promuovere e diffondere la creatività musicale contemporanea e la cultura LGBTQIA+, è dedicato a un brano originale inedito per coro maschile TTBB a cappella (la formazione di Komos) e ha per oggetto musiche originali e testi che siano direttamente legati alla comunità LGBTQIA+ e ai suoi valori. Il concorso prevede la partecipazione di giurati provenienti da AERCO (Associazione Emilia-Romagna Cori), Cromatica (associazione italiana dei cori rainbow) e a rotazione un'associazione o una realtà LGBTQIA+ del territorio.

## **Lesbiche Bologna**

Lesboscopie - laboratorio di autoscienza lesbica

Lesboscopie è una laboratoria politica di autoscienza lesbica che promuove la condivisione di esperienze e saperi lesbici, anche attraverso la lettura di testi letterari, l'espressione di idee e immaginari, la creazione di nuove parole e immagini che rappresentino la soggettività e la collettività lesbica. La laboratoria nasce dal bisogno di interrogarsi, a partire dai vissuti individuali, su quali siano sia le diverse soggettività e posizionamenti lesbici. Lesboscopie si svolge in spazi accessibili e in una modalità mista, per cui sarà possibile partecipare sia online che in presenza. Gli incontri saranno facilitati da un gruppo di attiviste di Lesbiche Bologna, che avranno cura di costruire uno spazio più sicuro e accogliente per tutte le partecipanti.

Rubrica lesbica "Lesbica è chi la lesbica fa"

Si tratta di una rubrica di tematica lesbica e transfemminista pubblicata mensilmente sul giornale La Falla del Cassero LGBTI+ Center. La rubrica viene realizzata da un gruppo di socie redattrici impegnate nella scrittura e nella divulgazione di tematiche di interesse per la comunità lesbica ed è destinata alla comunità LGBTI+.

Storie, memorie e immaginari lesbici

Ciclo di seminari tematici sulle memorie lesbiche, lette e indagate attraverso le voci delle principali autrici lesbiche e femministe passate e presenti. I seminari trattano temi legati al lesbismo, al transfemminismo, al vissuto e alla storia lesbica, nel tentativo di recuperare le genealogie che l'hanno preceduta e accompagnata e alle ripercussioni sulla condizione attuale delle lesbiche, bisessuali e trans. Gli incontri prevedono il coinvolgimento di studiose e attiviste di storia e letteratura lesbica, che presentano in varia forma (conferenza, spettacolo, autoscienza) la vita e le opere delle autrici. Il ciclo è iniziato nel 2022 con due incontri su Monique Wittig e si intende proseguire analizzando gli scritti e le opere di altre autrici lesbiche e femministe che hanno gettato le basi della passata e attuale esistenza lesbica.

Monumento commemorativo alle soggettività perseguitate dal nazifascismo identificate dal triangolo nero

L'iniziativa si propone di istituire un monumento per commemorare e non dimenticare le lesbiche e le soggettività identificate con triangolo nero che sono state perseguitate dal nazifascismo.

Lesbük

Lesbùk è il gruppo di lettura di Lesbiche Bologna, avviato nel 2019, che propone testi di autrici lesbiche e femministe che trattano temi legati al lesbismo, al femminismo e al transfemminismo. Vengono proposti sia saggi sia romanzi, che affrontano le tematiche del lesbismo da un punto di vista personale e politico.

I libri proposti possono essere legati ad altri progetti dell'associazione (per esempio a tematiche di violenza all'interno delle relazioni) o ad avvenimenti e ricorrenze del periodo.

#### Linea Lesbica Antiviolenza

La Linea Lesbica antiviolenza è uno sportello di accoglienza e ascolto gestito da un'equipe di operatrici formate sui temi della violenza e delle tematiche LGBTIQ+. Si rivolge a lesbiche, donne bisessuali e trans che subiscono violenza lesbobitansfobica in ogni contesto sociale e all'interno delle loro relazioni di intimità. Le operatrici costruiscono con le persone accolte dei percorsi di fuoriuscita dalla violenza. La Linea Antiviolenza si occupa anche di realizzare attività di formazione rivolta a Centri Antiviolenza e altre realtà impegnate nel contrasto alla violenza di genere e lesbobitansfobica. La Linea Antiviolenza realizza gruppi di persone LGBTQ, facilitati da operatrici esperte, mirati all'emersione del fenomeno della violenza nelle relazioni lesbiche, alla elaborazione collettiva e individuale di strategie di fuoriuscita e di empowering, di elaborazione politica sul fenomeno della violenza lesbobitansfobica e la violenza nelle relazioni lesbiche.

#### **Luki Massa**

##### Some Prefer Cake - Bologna Lesbian Film Festival

Some Prefer Cake è il festival di cinema lesbico di Bologna, creato nel 2007 dall'attivista Luki Massa, scomparsa 6 anni fa. La 14a edizione si è svolta dal 23 al 25 settembre 2022 al cinema Nosadella e negli spazi del Giardino Lorusso, proponendo 30 film, tra corti e lungometraggi, fiction, documentari, valutati da una giuria di qualità e con il voto del pubblico. Sono previste presentazioni di libri, incontri con registe e ospiti, dj set e party. Il festival è realizzato grazie al lavoro di decine di socie dell'associazione Luki Massa e centinaia di volontarie e, tramite la cultura e la socialità, rafforza la comunità lesbica, promuovendo una visione positiva dell'esperienza lesbica e la creazione di relazioni intergenerazionali tra le centinaia di lesbiche che ogni anno vi prendono parte. Il senso di appartenenza ad una comunità è una risorsa importante per combattere l'isolamento, costruire relazioni affettive e politiche, rafforzare il proprio percorso personale e reagire a violenze e discriminazioni.

##### Archivio Luki Massa

Il progetto si propone il recupero e la restituzione alla comunità dell'archivio di Luki Massa, attivista lesbica e femminista bolognese prematuramente scomparsa nel 2016, al fine di promuovere la memoria, la conoscenza, la divulgazione e la ricerca sulla storia del movimento lesbico e femminista in Italia e sulla rappresentazione lesbica e trans nel cinema. Giovanissima pioniera del movimento lesbico alla fine degli anni '70, Luki entra in relazione con moltissimi gruppi lesbici e femministi in Italia e in Europa negli anni '80 e '90, attraverso l'esperienza degli incontri lesbici e femministi che ha contribuito a ideare e sviluppare. Luki Massa ha partecipato alla fondazione di vari collettivi, gruppi, iniziative lesbiche e ha raccolto per 25 anni documentazione sulla storia e la vita delle lesbiche in Italia e nel mondo.

## **MIT- Movimento identità Trans**

### Sex worker fest

Festival di tre giorni che ha come obiettivo la riflessione sui temi del lavoro sessuale in un'ottica destigmatizzante. Le attività previste abbracciano ogni ambito della cultura: laboratori, presentazione di libri, film, dibattiti, mostre. L'obiettivo è creare spazi di riflessione sul tema del lavoro sessuale aperti alla cittadinanza e che siano strumento per eliminare pregiudizi e stereotipi sessuofobici, creare momenti di socialità e restituire il lavoro di Grips (gruppo di ricerca italiano su sex work e prostituzione).

### Breaking Barriers. Rompere il silenzio, sradicare tratta e sfruttamento

Il progetto Breaking Barriers (BB) mira a individuare i principali fattori alla base del traffico e dello sfruttamento sessuale e lavorativo delle persone LGBTQI+ e a sradicare tali fenomeni, riducendo l'impatto sulle vittime. Le complesse geografie della mobilità transnazionale mostrano fino a che punto le reti criminali siano in grado di intercettare le vittime non solo nei paesi di origine, ma anche durante i percorsi migratori. È un dato preoccupante, la cui ampiezza e diffusione conferma l'esistenza di una rete di controllo attiva sia nei Paesi di partenza, che di transito e di arrivo (tra i quali l'Italia ha un ruolo centrale). Con azioni mirate all'integrazione abitativa e lavorativa delle persone LGBTQI+ vittime di tratta e sfruttamento, BB si propone di: contribuire ad una maggiore comprensione del fenomeno; favorire percorsi di fuoriuscita dalla tratta e dallo sfruttamento sessuale e lavorativo; aumentare sia la consapevolezza delle vittime sia degli operatori coinvolti nei servizi, sradicando i presupposti per la perpetuazione della violenza fisica, materiale e simbolica.

### Divergenti

Divergenti è un Festival a tematica specificamente Trans, unico nel suo genere sia in Italia che in Europa. Eventi simili infatti portano la denominazione di "festival queer", riferendosi alle questioni LGBTQI in generale, in cui la parte trans resta residuale. Nell'ultimo anno il tema dell'identità di genere, e quindi dell'esperienza trans, hanno attenzionato l'opinione pubblica: dai media ai social al cinema, la tematica alimenta un acceso dibattito, testimoniata dalla richiesta in continua crescita che giunge al MIT da giornalisti, registi e produzioni per la realizzazione di film, documentari, podcast, video-interviste. Divergenti è così una grande vetrina, un importante laboratorio di elaborazione socio-culturale e artistica, tra gli eventi di punta del panorama LGBTQ sia per la programmazione filmica sia per gli eventi connessi (convegni, seminari, mostre artistiche e fotografiche, teatro). La direzione artistica del Festival e quella del MIT portano avanti una profonda operazione di comunicazione per promuovere il Festival e una politica/cultura delle differenze e delle buone pratiche. La scorsa edizione ha portato in carcere le proiezioni grazie a un accordo con il DAP, il Comune di Reggio Emilia e la direzione dell'Istituto penitenziario della città. Un esempio di buona pratica destinato a ripetersi.

### Liberø

Liberø vuole essere un evento a cadenza annuale, nel mese di settembre (nei giorni che seguono la giornata internazionale delle detenute) per restituire il lavoro svolto da anni all'interno degli istituti penitenziari. In particolare sarà una giornata dedicata a dar voce alle detenute trans\*, alle riflessioni sulla situazione della popolazione carceraria trans\* in merito a tutele e diritti ed eliminare la distanza tra la cittadinanza e la popolazione trans\* detenuta.

Da anni il Mit fornisce sostegno con colloqui e supporto legale alle persone trans\* detenute, con la volontà di alleggerire il senso di isolamento e promuovere iniziative per le detenute.

## **Nove Punti**

### Voci dal silenzio

Ciclo di incontri per indirizzare lo sguardo sul panorama internazionale, per esplorare e approfondire attraverso l'arte, il modo in cui le questioni legate al genere vengono affrontate in Paesi che possiedono una legislazione discriminatoria e in Paesi che traducono in discriminazione sostanziale l'assenza di una legislazione specifica al riguardo. L'inchiesta effettuata attraverso la letteratura, le arti performative, visive e plastiche si trasforma in un evento aperto al pubblico con lo scopo di informare, sensibilizzare ma anche far conoscere i linguaggi artistici degli altri Paesi al pubblico italiano, favorendo l'incontro e lo scambio con le comunità di migranti sul territorio.

### "Trans" - mostra fotografica di Lina Pallotta

In collaborazione con il festival internazionale di fotografia "Grenze Arsenali Fotografici" di Verona, con la curatela di Simone Azzoni, Nove Punti APS / perAspera Festival organizza la mostra fotografica "Trans" di Lina Pallotta, un percorso attraverso le esperienze transgender in 13 scatti, esposti a Roma e Verona, prima di approdare a Bologna. La mostra sarà aperta da un dialogo con l'artista e con il curatore, con il coinvolgimento di Porpora Marcasciano.

### La partita di pallone

Il collettivo Macellerie Pasolini, per i cento anni dalla nascita di P.P. Pasolini, costruisce nella città "La partita di pallone": chiama a raccolta giovani appassionati\* militanti nelle squadre di calcio, con un focus sui team sportivi LGBTQIA+ delle Città Metropolitane di Bologna e mette in scena (o meglio, in campo) una partita di calcio, "l'ultima rappresentazione sacra del nostro tempo, lo spettacolo che ha sostituito il teatro" immergendo il pubblico in un soundscape evocativo del rapporto del poeta con le periferie del suo tempo e con il rapporto della cultura italiana con l'affettività, la sessualità, le relazioni sociali e culturali di un poeta queer. L'opera di Pasolini anticipa, infatti, diversi temi che il movimento queer internazionale ha cominciato ad affrontare almeno un decennio dopo. Il soundscape è frutto di una drammaturgia collettiva costruita in un laboratorio gratuito che parte dalla ricerca negli archivi delle emittenti pubbliche italiane e non solo.

### Queer Art Walk

Traendo ispirazione dal format "Queer Art Chat" del MOMA, la Professoressa Flavia Monceri guiderà all'esplorazione delle opere scultoree del Cimitero Monumentale della Certosa in ottica queer. Questa prima "Queer Art Walk" si svolge nella programmazione della quindicesima edizione del festival di arti contemporanee perAspera e sarà progetto pilota per le successive visite dalla prospettiva queer del patrimonio museale pubblico e privato di Bologna e della Città Metropolitana. Dalle "Queer Art Walk" nasceranno delle guide, tradotte anche in inglese, che renderanno fruibile il patrimonio in ottica queer in qualunque momento, indipendentemente dalle visite realizzate con Flavia Monceri.

## **Polis Aperta**

Contrasto ai crimini d'odio a sfondo omolebbitransfobico

Una formazione specifica basata sul programma "Policing Hate Crime Against LGBTI persons: Training for a Professional Police Response" messo appunto dall'EGPA (European LGBTI Police Association) in collaborazione col Consiglio d'Europa e l'OCSE, dove sono stati predisposti possibili contesti di crimine che coinvolgono le persone LGBTIQ+. La metodologia si basa sulla trattazione di casi concreti che potrebbero generare dilemmi o errori operativi in agenti con una preparazione non adeguata. Partendo dall'analisi dei casi si procede poi all'approfondimento di temi, criticità e tutele connesse alla vita delle persone LGBTIQ+, per definire, nell'ambito della legislazione vigente, modalità d'intervento professionali. Verranno affrontate la differenza tra crimini d'odio e crimini ordinari e la trattazione della vittima, la conduzione delle indagini, le buone prassi delle polizie in Europa per l'emersione dei reati, le procedure operative della Metropolitan Police Transgender Association.

Il progetto si propone di individuare e formare all'interno degli uffici preposti di Polizia Locale, Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri presenti sul territorio bolognese, personale di riferimento per la denuncia e le indagini sui crimini d'odio a sfondo omolebobitranfobico e per le vittime lgbtq di violenza intima tra partner. Ciò allo scopo di costruire dei canali protetti di accesso alla polizia sul modello della tutela delle vittime di violenza di genere, in rete e in supporto (non in sostituzione) alle associazioni e ai gruppi che già svolgono attività di consulenza e assistenza alle vittime lgbtq, nonché direttamente a singole cittadine e singoli cittadini, per favorire l'emersione di un fenomeno purtroppo presente, ma ancora largamente sommerso. L'intento è solo di offrire uno strumento in più, nel caso la vittima lo richieda, assicurando un intervento professionale, evitando il pericolo della vittimizzazione secondaria e garantendo la massima riservatezza e sensibilità.

### **Period Think Tank**

Osservatorio sulla qualità di vita della comunità lbtqia+ (idea progettuale)

Period Think Tank, data l'assenza di statistiche sulle persone lgbtqia+, intende proporre al Comune e alla Città metropolitana di Bologna la creazione di un Osservatorio sulla qualità di vita della comunità lgbtqia+ capace di mettere a sistema sia le rilevazioni statistiche istituzionali, sia quelle realizzate da realtà appartenenti alla comunità stessa. In primo luogo, Period vuole supportare l'amministrazione nell'integrare le rilevazioni statistiche istituzionali sulla qualità di vita con uno sguardo di genere attento anche a rilevare eventuali discriminazioni e violenze subite anche rispetto all'identità di genere e/o all'orientamento sessuale. In secondo luogo, si propone di far dialogare maggiormente i dati raccolti all'interno della comunità con quelli istituzionali per favorire l'elaborazione di politiche e servizi più efficaci attraverso una migliore comprensione e analisi del contesto di riferimento. Questo coinvolgendo tutte le realtà del patto di collaborazione interessate.

### **Rete Attraverso Lo Specchio**

Iniziamo Bene! Formazione su stereotipi di genere per educatrici ed educatori dei servizi educativi 0-6

Attraverso lo specchio è una Rete di sette associazioni, diverse per competenze e metodologie, ma accomunate dall'azione nel campo dell'educazione alle differenze. La Rete intende l'educazione alle differenze e al genere, declinata con approccio interculturale, come occasione per promuovere la crescita culturale e personale e come strumento per emanciparsi da vincoli culturali coercitivi. L'azione della Rete considera gli stereotipi di genere (a partire dal binarismo maschile/femminile) i responsabili della violenza nelle relazioni di intimità e di fenomeni come bullismo, omofobia, bifobia, transfobia e lesbofobia. La Rete propone quindi un percorso di formazione rivolto a operatrici e operatori dei servizi educativi 0-6 del Comune di Bologna sul tema degli stereotipi di genere nella pratica educativa. Il percorso è strutturato su più incontri, ciascuno dei quali fornisce strumenti teorici per riconoscere le molteplici forme di stereotipia, al fine di prevenire la discriminazione. Il percorso prevede inoltre incontri di sensibilizzazione per le famiglie.

### **Rete Genitori Rainbow**

Genitori si diventa

Il progetto nasce dall'esigenza di offrire alle figure genitoriali LGBTQTI+ un supporto formativo sui valori delle relazioni affettive e sulle competenze genitoriali. Le attività, da attuare con metodologie esperienziali e giocose, sono rivolte a genitori, di qualsiasi orientamento sessuale o identità di genere, genitori single, neo-genitori, compagn\* attuali ed ex coniugi e a chiunque sia coinvolto nella relazione educativa e di crescita. I genitori LGBTQTI+ che hanno avuto figli da precedenti relazioni eterosessuali affrontano numerosi cambiamenti che coinvolgono sia la propria individualità sia le relazioni interpersonali con tutta la rete familiare. In particolare il rapporto con i figli/e/\* può subire enormi trasformazioni sia per l'eventuale separazione dei genitori che per l'eventuale coming-out. I temi che proponiamo di affrontare sono i seguenti: la comunicazione: la complessità del linguaggio verbale e non verbale; la cura: bisogni primari e non; lontani ma vicini: le difficoltà della crescita.

### **AICIS Costruire**

Comunità Empatiche- AICIS ID 2.0 Per La Comunità LGBTQIA+  
Ha partecipato al percorso di co programmazione

### **BOGASPORT**

Ha partecipato al percorso di co programmazione

### **La Tenda di Gionata**

Ha partecipato al percorso di co programmazione

### **PLUS - Rete di persone LGBT+ sieropositive**

Ha partecipato al percorso di co programmazione e ha presentato i seguenti progetti:  
Formazione istituzioni sanitarie  
Formazione interna alla comunità

### **P.O.S.T. APS**

Ha partecipato al percorso di co programmazione e ha presentato i seguenti progetti:  
Pensare oltre gli stereotipi  
Narrazioni e linguaggio

**Selene Centro Studi Ekodanza**

Ha partecipato al percorso di co programmazione

## A.GE.D.O. Bologna «Flavia Madaschi»



Associazione senza fini di lucro

Iscritta al RUNS dal 2016

fino a 50 persone aderenti/socie

e opera a Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma e Ferrara

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Centri di documentazione e di aggregazione;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di assistenza alle vittime di **episodi di violenza omosessobitranfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- **Sportelli** di supporto psicologico, di informazione e orientamenti ai servizi sociali e sanitari;
- **Forme di abitare** collaborativo intergenerazionali e intersezionali.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Gruppi specifici;
- Cittadin3;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavorator3 dell'organizzazione;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



# AICIS Costruire Comunità Empatiche - AICIS ID 2.0 Per La Comunità LGBTQIA+



Sottogruppo di attività all'interno  
dell'associazione AICIS Costruire  
Comunità Empatiche

con oltre 100 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio regionale

Iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme Associative  
dal 2011

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocat<sup>3</sup>, giornalist<sup>3</sup>, operator<sup>3</sup> sociali e sanitari; supporto a ricercator<sup>3</sup> e laureand<sup>3</sup> su tematiche LGBTQIA+;
- Percorsi dedicati di **Counseling** di gruppo e sportello di ascolto;
- **Sportelli di assistenza alle vittime** di episodi di violenza **omolesbobitransfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di supporto psicologico.

Indirizzate a:

- Cittadin<sup>3</sup>;
- Alle persone socie e/o a lavorator<sup>3</sup> dell'organizzazione.



## AmarEla Oke-Aro



Associazione senza fini di lucro fino a 50 persone aderenti/socie  
e opera sull'area metropolitana di Bologna  
Iscritta al Registro regionale APS dal 2022

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Centri di documentazione e di aggregazione;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Forme di abitare** collaborativo intergenerazionali e intersezionali.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Cittadinanz;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavorator3 dell'organizzazione.



## Arcigay Il Cassero LGBTI Center

Associazione di persone LGBTI

Iscritta al Registro regionale APS dal 1982

con oltre 100 persone aderenti/socie

e opera in ambiti nazionale, internazionale, area metropolitana, quartiere

patto  
generale  
di collaborazione

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Laboratori** nelle biblioteche;
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Centri di documentazione e di aggregazione;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- **Sportelli di assistenza alle vittime** di episodi di violenza **omolesbobitransfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di supporto psicologico, di consulenza legale, di informazione e orientamenti ai servizi sociali e sanitari; attività di tutela del diritto alla salute.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



## ASD Capoeira Angola Palamres



Associazione senza fini di lucro con oltre 100 persone aderenti/socie  
Iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme e opera a livello internazionale  
Associative dal 2013

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Workshop** realizzati dall'associazione rivolti agli ambiti sportivi, nazionali e internazionali;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Forme di abitare** collaborativo intergenerazionali e intersezionali.

Indirizzate a:

- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Cittadini;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione.



## *Attitudes – spazio alle arti*

patto  
generale  
di collaborazione

Associazione senza fini di lucro

Iscritta al RUNS dal 2020

fino a 20 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Laboratori** nelle biblioteche;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini.



## *Aulos*



### Associazione senza fini di lucro

Iscritta al Registro regionale APS dal 2020

fino a 20 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

Svolgendo attività e servizi, quali:

- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- Produzioni editoriali ed artistiche.

Indirizzate a:

- Cittadin3.



## Bside Pride

Rete o gruppo informale  
istituitosi nel 2016

con oltre 100 persone aderenti/socie  
e opera sull'area metropolitana di Bologna

patto  
generale  
di collaborazione

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- **Sportelli di assistenza alle vittime** di episodi di violenza **omolesbobitransfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di informazione e orientamento ai servizi sociali e sanitari; attività di tutela del diritto alla salute;
- **Forme di abitare** collaborativo intergenerazionali e intersezionali.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Persone LGBTQIAP+ rifugiate\*;
- Persone HIV positive;
- Persone LGBTQIAP+ che non hanno accesso a servizi di tutela.



# BOGASPORT

Associazione sportiva  
dilettantistica LGBTQAI+

Iscritta con mandato amministrativo a Cassero  
LGBT dal 2010

con oltre 100 persone aderenti/socie  
e opera sull'area metropolitana di Bologna



Svolgendo attività e servizi, quali:

- Spazi aggregativi (educazione allo sport);
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- Organizzazione e partecipazione ad eventi sportivi nazionali e internazionali.

Indirizzate a:

- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione.



## **BUGS BOLOGNA**

Associazione sportiva  
dilettantistica

con oltre 100 persone aderenti/socie  
e opera sull'area metropolitana di Bologna

Iscritta al Registro CONI Nazionale dal 2010



Svolgendo attività e servizi, quali:

- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+.

Indirizzate a:

- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadin3;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale.



## Centro Risorse LGBTI

Associazione di persone LGBTI

Iscritta al RUNS dal 2012

fino a 20 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

patto  
generale  
di collaborazione

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Cittadini;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione.



# Centro Educazione e Studi sulla Discriminazione



Associazione senza fini di lucro

Iscritta al Registro regionale APS e all'elenco comunale delle Libere Forme Associative dal 2008

fino a 50 persone aderenti/socie  
e opera su Quartiere, Area Metropolitana di Bologna, Nazionale e Internazionale a seconda dei progetti

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- **Centri di documentazione** e di aggregazione;
- Organizzazione di **festival e di eventi culturali ed artistici**;
- **Produzioni** editoriali ed artistiche;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di informazione e orientamento ai servizi sociali e sanitari; attività di tutela del diritto alla salute.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini.



## Famiglie Arcobaleno

patto  
generale  
di collaborazione

Associazione senza fini di lucro con oltre 100 persone aderenti/socio  
Iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme e opera sul territorio nazionale  
Associative dal 2005

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Laboratori** nelle biblioteche;
- **Laboratori** nelle Case di Quartiere;
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Alle persone socio e/o a lavoratori dell'organizzazione;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



## FRAME

Associazione senza fini di lucro

fino a 50 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

Iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme  
Associative dal 2010

patto  
generale  
di collaborazione

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Laboratori** nelle biblioteche;
- **Laboratori** nelle Case di Quartiere;
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Centri di documentazione e di aggregazione;
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di supporto psicologico e di consulenza legale.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



## Gay Lex



Associazione senza fini di lucro

fino a 20 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

Iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme  
Associtative dal 2016

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- **Sportelli di assistenza alle vittime** di episodi di violenza **omolesbobitransfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di supporto psicologico, di consulenza legale, di informazione e orientamenti ai servizi sociali e sanitari; attività di tutela del diritto alla salute.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



# Gruppo Trans

Associazione di persone LGBTQIA+ con oltre 100 persone aderenti/socie e opera sul territorio nazionale



Iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme Associate dal 2018

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+, tra cui:
  - Formazioni in collaborazione con **Croce Rossa Italiana** a personale sanitario, con **UISP** ad arbitri e dirigenti di impianti sportivi, con **Caritas diocesana** per operatori di servizi di accoglienza;
  - Formazioni per **PA e Aziende**, formazione e accompagnamento alla pari all'imprenditorialità transgender in collaborazione con **CGIL Nuovi Diritti** all'interno del Progetto Unar Transazioni un mondo di Lavoro;
  - Formazioni all'interno del **progetto QueerFit** per operatori fitness;
- Produzione di materiali informativi multimediali, inclusa la creazione di un docufilm;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici e internazionali sul tema;
- **Sportelli** di supporto psicologico **in convenzione con l'ente AICIS**, di consulenza legale, di informazione e orientamenti ai servizi sociali e sanitari in collaborazione con **BlqCheckpoint**, di assistenza alle vittime di episodi di violenza omosessobitranfobica e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- **Sportello transhealth** per riduzione danno autosomministrazione tos e attività di testing;
- Sportello migranti per pratiche rifugiati e preparazione interviste commissioni in collaborazione con **MigraBo**.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine;
- A persone transgender adulte vulnerabili, sex worker indoor e outdoor, homeless, sieropositive, famiglie con bambini in età evolutiva con varianza di genere, studenti transgender, genitori trans, lavoratori\* e disoccupati\* transgender, persone intersex e non binarie.



# IAM – Intersectionalities and more



## Associazione LGBT e APS

fino a 50 persone aderenti/socie  
e opera su territorio nazionale

Iscritta al Registro regionale APS e all'elenco comunale  
delle Libere Forme Associative dal 2018

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocat\*3, giornalist\*3, operator\*3 sociali e sanitari; supporto a ricercat\*3 e laureand\*3 su tematiche LGBTQIA+;
- **Sportelli di assistenza** alle vittime di episodi di violenza **omolesbobitansfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di supporto psicologico, di consulenza legale, di informazione e orientamenti ai servizi sociali e sanitari; attività di tutela del diritto alla salute.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Gruppi specifici;
- Cittadin\*3;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavorat\*3 dell'organizzazione.



## Komos

Associazione senza fini di lucro

Iscritta al Registro regionale APS dal 2008

fino a 50 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

patto  
generale  
di collaborazione

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Organizzazione di **festival e di eventi culturali ed artistici**;
- **Produzioni** editoriali ed artistiche.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



## La Tenda di Gionata

Associazione di persone LGBT,  
genitori, operatori pastorali in ambito cattolico con oltre 100 persone aderenti/socio e opera sul territorio nazionale

Iscritta al RUNS dal 2018

Svolgendo attività e servizi, quali:

- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Sito [www.gionata.org](http://www.gionata.org);
- Sensibilizzazione in ambito cattolico;
- Collaborazione con Agedo;
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- **Sportelli di assistenza alle vittime** di episodi di violenza **omolesbobitansfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di supporto psicologico.

Indirizzate a:

- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Comunità LGBT+ cattolica.

patto  
generale  
di collaborazione



## Lesbiche Bologna



Associazione di persone LGBTI con oltre 100 persone aderenti/socio  
e opera sul territorio nazionale

Iscritta al RUNS dal 1998

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocato, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- **Formazione** rivolti a Centri Antiviolenza e alle comunità lesbiche;
- Centri di documentazione e di aggregazione;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- **Sportelli di assistenza alle vittime** di episodi di violenza **omolesbobittransfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- **Club del libro**;
- **Laboratori** politici di autoconoscenza.

Indirizzate a:

- Gruppi specifici;
- Centri Antiviolenza;
- Alle persone socio e/o a lavoratori dell'organizzazione.



## *Luki Massa*



Associazione di persone LGBTI fino a 50 persone aderenti/socie  
e opera sull'area metropolitana di Bologna  
Iscritta al Registro regionale APS dal 2017

Svolgendo attività e servizi, quali:

- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- **Catalogazione** dell'archivio di Luki Massa sulla memoria del movimento lesbico bolognese e italiano.

Indirizzate a:

- Donne e persone appartenenti alla comunità lgbtqi a livello locale e nazionale.



## **MIGRABO LGBTQI**



Associazione di persone LGBTI

Iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme  
Associtative dal 2012

fino a 50 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocats, giornalist3, operator3 sociali e sanitari; supporto a ricercator3 e laureand3 su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- **Assistenza** per le richieste di protezione internazionale per stranieri e integrazione nel territorio;
- **Sportelli** di informazione e orientamenti ai servizi sociali e sanitari; attività di tutela del diritto alla salute.

Indirizzate a:

- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Stranieri LGBTQI.



# MIT – Movimento Identità Trans

Associazione di persone LGBTI

Iscritta al Registro regionale APS dal 1988

con oltre 100 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

patto  
generale  
di collaborazione

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Laboratori** nelle biblioteche;
- **Laboratori** nelle Case di Quartiere;
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- **Centri di documentazione** e di aggregazione;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- **Sportelli di assistenza alle vittime** di episodi di violenza **omolesbobitansfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di supporto psicologico, di consulenza legale, di informazione e orientamenti ai servizi sociali e sanitari; attività di tutela del diritto alla salute;
- Forme di abitare collaborativo intergenerazionali e intersezionali.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



## *Nove Punti*



Associazione senza fini di lucro

Iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme  
Associative dal 2019

fino a 20 persone aderenti/socie  
e opera sull'area metropolitana di Bologna

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Incontri pubblici, dibattiti e talk;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema.

Indirizzate a:

- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Cittadini;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione.



## *POLIS APERTA ODV*



Associazione di persone LGBTI

Iscritta al Registro Regionale ODV della Regione  
Piemonte, anno di costituzione 2004

con oltre 100 persone socie/aderenti e opera sul  
territorio nazionale

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori nelle scuole**
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, operatori sociali sanitari, supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- **Sportelli di assistenza alle vittime** di episodi di violenza **omolesbobitransfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione
- **Sportelli di assistenza psicologica**
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca
- **Sportelli di consulenza legale**
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+
- Produzioni di materiali informativi multimediali;
- Pressioni e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema

Indirizzate a:

- Scuole;
- Gruppi specifici;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione
- Istituzioni pubbliche e Forze dell'Ordine



## P.O.S.T.

Associazione senza fini di lucro

Istituitasi nel 2016

fino a 20 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

patto  
generale  
di collaborazione

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Sito [www.Gaypost.it](http://www.Gaypost.it);
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



## Period Think Tank



Associazione senza fini di lucro

Iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme  
Associative dal 2020

fino a 50 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

Svolgendo attività e servizi, quali:

- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Promozione eventi e materiali con approccio femminista intersezionale ai dati;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche.

Indirizzate a:

- Cittadini;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



# PLUS – Rete di persone LGBT+ sieropositive

Associazione di persone LGBTQIA+

Iscritta al registro regionale APS dal 2011

con oltre 100 persone aderenti/socie e opera sul territorio nazionale

patto  
generale  
di collaborazione

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- **Servizio checkpoint per screening e prep** rivolto alla popolazione LGBT;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- Produzioni editoriali ed artistiche;
- Dichiarazioni pubbliche su episodi di cronaca;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici e internazionali sul tema;
- **Sportelli** di supporto psicologico, di consulenza legale, di informazione e orientamenti ai servizi sociali e sanitari;
- Attività di tutela del **diritto alla salute**.

Indirizzate a:

- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



## RED BOLOGNA



Associazione di persone LGBTI

Iscritta al Registro regionale APS dal 2017

con oltre 100 persone aderenti/socie  
e opera sull'area metropolitana di Bologna

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- **Sportelli di assistenza alle vittime** di episodi di violenza **omolesbobitransfobica** e alle persone testimoni, segnalazione a ufficio/centro anti-discriminazione;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di supporto psicologico, di consulenza legale.

Indirizzate a:

- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Cittadini;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione.



## *Rete Attraverso Lo Specchio*

Associazione senza fini di lucro

Iscritta al Registro regionale APS dal 2021

fino a 20 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

patto  
generale  
di  
collaborazione

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Laboratori** nelle biblioteche;
- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+;
- Pressione e richieste alle istituzioni pubbliche;
- Partecipazione a conferenze e seminari pubblici sul tema;
- **Sportelli** di informazione e orientamento ai servizi sociali e sanitari; attività di tutela del diritto alla salute.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Gruppi specifici;
- Cittadini;
- Associazioni di persone a rischio di discriminazione sessuale;
- A istituzioni pubbliche e forze dell'ordine.



## Rete Genitori Rainbow



Associazione di persone LGBTI

Iscritta al Registro comunale ODV dal 2011

fino a 50 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Corsi di formazione** per famiglie e insegnanti, per avvocati, giornalisti, operatori sociali e sanitari; supporto a ricercatori e laureandi su tematiche LGBTQIA+;
- Produzione di materiali informativi multimediali;
- **Campagne di comunicazione** di promozione e tutela dei diritti della comunità LGBTQIA+ e interventi ed attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti delle persone e della comunità LGBTQIA+.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Cittadini.



# Selene Centro Studi Ekodanza



## Associazione culturale

Iscritta all'elenco comunale delle Libere Forme  
Associative dal 1990

con oltre 100 persone aderenti/socie  
e opera sul territorio nazionale

Svolgendo attività e servizi, quali:

- **Laboratori** nelle scuole;
- **Laboratori e performance** rivolti a tutta la comunità, con una modalità più che un contenuto intersezionale;
- Organizzazione di festival e di eventi culturali ed artistici;
- Produzioni editoriali ed artistiche.

Indirizzate a:

- Scuole;
- Giovani in ambiente extrascolastico;
- Cittadini;
- Alle persone socie e/o a lavoratori dell'organizzazione.

